

Manuale dell'Operatore

Intervallo di matricola

Contiene informazioni sulla Manutenzione

Prima Edizione
Prima Ristampa
Codice 57.0303.5134

Importante

Leggere, comprendere e seguire le regole di sicurezza e le istruzioni di funzionamento prima di utilizzare la macchina. Solo il personale qualificato ed autorizzato dovrebbe poter operare con la macchina. Questo manuale deve essere custodito nella macchina per tutto il tempo.

Per eventuali chiarimenti, rivolgersi a Terexlift.

Contatto:

ZONA INDUSTRIALE I-06019 UMBERTIDE (PG) - ITALY Telefono +39 075 941811 Telefax +39 075 9415382

Servizio Assistenza Tecnica

Telefono: +39 075 9418129 +39 075 9418175

e-mail: UMB.Service@terex.com

Istruzioni Originali Prima Edizione - Prima Ristampa, Maggio 2010

Per consultare la versione elettronica di questo manuale visitare il sito www.genielift.com/operator_manuals.asp

© Copyright 2010 **TEREXLIFT srl** Tutti i diritti riservati.

Realizzazione: Ufficio Documentazione Tecnica TEREXLIFT Umbertide (PG) Italia

Indice

Introduzione	Pag.	3
Identificazione Degli Accessori	Pag.	5
Etichette E Targhe Applicate	Pag.	7
Norme Di Sicurezza	Pag.	9
Descrizione Degli Accessori	Pag.	17
Verifiche	Pag.	21
Funzionamento E Uso	Pag.	25
Manutenzione	Pag.	55
Dati Tecnici	Pag.	59
Tabelle Di Carico	Pag.	67
Diagrammi E Schemi	Pag.	103
Dichiarazione Di Conformità CE	Pag. [·]	105
Garanzia	Pag.	107
Registro Di Controllo	Pag.	113

Introduzione

■ Simbologia



Simbolo di pericolo: viene utilizzato per avvisare il personale di un potenziale pericolo di lesioni personali. Rispettare tutti gli avvisi di sicurezza che seguono questo simbolo per evitare il pericolo di gravi lesioni personali o di morte.

PERICOLO Di colore rosso: indica la presenza di una situazione di pericolo imminente che, se non evitata, può provocare gravi lesioni personali o la morte.

A PERICOLO

Di colore arancio: indica la presenza di una situazione di potenziale pericolo che, se non evitata, può provocare gravi lesioni personali o la morte.

ATTENZIONE Di colore giallo con il simbolo di pericolo: indica la presenza di una situazione di potenziale pericolo che, se non evitata, può provocare lesioni di minore o moderata gravità.

ATTENZIONE Di colore blu: indica la presenza di una situazione di potenziale pericolo che, se non evitata, può provocare danni alla macchina e agli impianti.

RISPETTA L'AMBIENTE

Di colore verde: per attirare l'attenzione verso importanti informazioni per il rispetto dell'ambiente.



Pagina lasciata intenzionalmente bianca

Identificazione Degli Accessori

Verificare che il Manuale dell'Operatore sia corrispondente all'accessorio cui si fa riferimento.

■ DENOMINAZIONE:

- **✓ BENNA DI CARICO**
- **✓ CESTELLO PER MATTONI**
- √ BENNA MISCELATRICE
- **✓ BENNA PER CALCESTRUZZO**

■ MODELLI:

- ✓ Benna di Carico 500 litri
- ✓ Benna di Carico 800 litri
 - ✓ Cestello per Mattoni
- √ Benna Miscelatrice 250 litri
- ✓ Benna Miscelatrice 500 litri
- ✓ Benna per Calcestruzzo Man. 500 litri
- ✓ Benna per Calcestruzzo Idr. 500 litri
- ✓ Benna per Calcestruzzo Man. 800 litri
- ✓ Benna per Calcestruzzo Idr. 800 litri

■ COSTRUTTORE

Cod. 57.0303.5134

TEREXLIFT srl

Zona Industriale - I-06019 UMBERTIDE (PG) - ITALIA Reg. Tribunale di Perugia n. 4823 C.C.I.A.A. 102886

Codice Fiscale e Partita IVA 00249210543

■ NORME APPLICATE

Per la sicurezza dell'operatore, nell'analisi dei rischi del sollevatore con braccio telescopico, sono state considerate, per gli aspetti di pertinenza, le seguenti norme:

Direttiva	Titolo
2006/42/CE	Direttiva Macchine
Norma	Titolo

EN 1459:1988/A2:2009 Sicurezza dei carrelli industriali.

Carrelli semoventi a braccio telescopico.

■ TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE

Sugliaccessori è applicata la targhetta di identificazione mostrata di seguito.

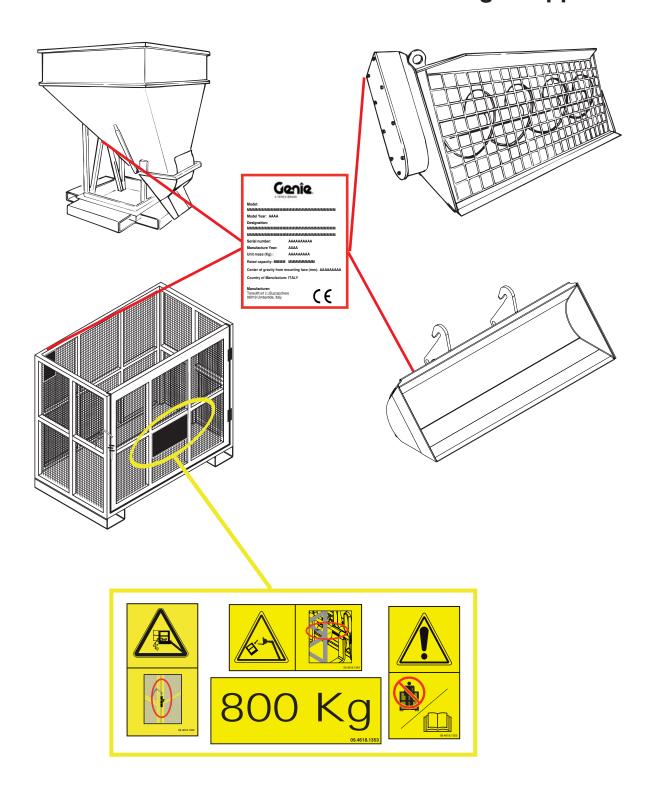
Nella targhetta di identificazione sono stampigliati modello, denominazione, numero di serie, peso, portata e anno di fabbricazione dell'accessorio.





Pagina lasciata intenzionalmente bianca

Etichette E Targhe Applicate





Pagina lasciata intenzionalmente bianca

■ PERICOLI DA MACCHINA GUASTA

- Non utilizzare l'accessorio nel caso in cui fosse danneggiato o guasto.
- Effettuare un controllo preoperativo approfondito dell'accessorio ed eseguire la prova di tutte le funzioni prima di ogni turno di lavoro. Contrassegnare e porre immediatamente fuori servizio un accessorio danneggiato o guasto.
- Assicurarsi che tutti gli interventi di manutenzione siano stati eseguiti come specificato in questo manuale e nel manuale del sollevatore.
- Assicurarsi che tutti gli adesivi siano presenti e leggibili.
- Assicurarsi che il manuale dell'operatore sia integro, leggibile e riposto all'interno dell'apposito contenitore presente nella macchina.

■ PERICOLO DI LESIONI PERSONALI

- Non utilizzare l'accessorio in presenza di perdite di olio del sistema idraulico del sollevatore. Le perdite idrauliche possono provocare lesioni alla pelle ed ustioni.
- Utilizzare sempre la macchina in un'area adeguatamente ventilata per prevenire il rischio di avvelenamento da monossido di carbonio.
- Non abbassare il braccio se l'area sottostante non è libera da personale e ostacoli.

■ DISPOSITIVI DI SICUREZZA



Sulla macchina sono stati montati dispositivi di sicurezza che non devono essere manomessi o smontati.

Effettuare controlli periodici sulla loro efficienza. Nel caso che non siano efficienti fermare il lavoro e provvedere alla loro sostituzione.

Per le modalità di verifica dei dispositivi di sicurezza consultare il cap. "Manutenzione" del Manuale dell'Operatore del sollevatore.

■ LIMITATORE DI CARICO

Il limitatore di carico è stato progettato per aiutare l'Operatore a mantenere la stabilità longitudinale della macchina avvertendo con segnalazioni visive ed acustiche l'approssimarsi della zona di pericolo. Tuttavia tale dispositivo non può sostituire l'esperienza dell'Operatore. È responsabilità dell'Operatore adottare le misure di sicurezza necessarie per operare entro i limiti operativi della macchina.

Cod. 57.0303.5134



La mancata osservanza delle istruzioni e norme sulla sicurezza contenute nel presente manuale può provocare lesioni gravi o mortali.

In mancanza dei seguenti requisiti, non utilizzare l'accessorio:

- Apprendere ed applicare i principi fondamentali relativi al funzionamento dell'accessorio in condizioni di sicurezza contenuti nel presente manuale dell'operatore.
 - **1.Evitare situazioni di pericolo.** Prendere visione e comprendere le norme di sicurezza prima di procedere al capitolo successivo
 - 2. Eseguire sempre il controllo preoperativo.
 - 3. Eseguire sempre la prova delle funzioni prima di utilizzare l'accessorio.
 - 4. Ispezionare l'area di lavoro.
 - 5. Utilizzare l'accessorio solo per le funzioni per cui è stato progettato.
- Leggere, comprendere ed osservare le istruzioni del Costruttore e le norme di sicurezza, i manuali di sicurezza e di istruzione per l'operatore e gli adesivi applicati sull'accessorio.
- Leggere, comprendere ed osservare le istruzioni e le norme di sicurezza in vigore nel luogo di lavoro.
- Leggere, comprendere ed osservare la normativa nazionale vigente.
- L'utilizzo dell'accessorio è riservato a personale qualificato, a conoscenza delle necessarie norme di sicurezza.

CONSIDERAZIONI GENERALI

La maggior parte degli incidenti che derivano dall'uso delle macchine operatrici e dalla loro manutenzione o riparazione hanno alla loro origine la mancata osservanza delle più basilari precauzioni di sicurezza. È dunque necessario rendersi sempre più sensibili nei confronti dei rischi potenziali insiti nell'uso della macchina, prestando costante attenzione agli effetti che potrebbero derivare da ogni azione compiuta sulla macchina stessa.

ATTENZIONE

Riconoscendo in anticipo le situazioni potenzialmente pericolose si può evitare un incidente!

A PERICOLO

Le istruzioni riportate in questo manuale sono quelle previste da TEREXLIFT: non è escluso che vi siano modi più convenienti ed altrettanto sicuri per mettere in servizio la macchina e/o l'accessorio, lavorarci e ripararli, anche tenendo conto degli spazi e dei mezzi ausiliari disponibili.

Se, comunque, si intendesse procedere diversamente rispetto a quanto riportato in questo manuale, occorre tassativamente:

- accertarsi che i metodi che si intendono seguire non siano esplicitamente vietati;
- accertarsi che i suddetti metodi siano sicuri, ossia rispondenti alle norme e alle prescrizioni riportate in questa sezione del manuale;
- accertarsi che i suddetti metodi non provochino danni diretti o indiretti alla macchina e/o all'accessorio rendendoli insicuri;
- contattare il servizio assistenza TEREXLIFT per eventuali suggerimenti e l'indispensabile approvazione scritta.

■ REQUISITI DEL PERSONALE ADDETTO

■ Requisiti dell'OPERATORE DEL SOLLEVATORE

L'operatore che usa abitualmente o saltuariamente la macchina e/o l'accessorio deve rispondere obbligatoriamente ai seguenti requisiti:

medici:

prima e durante il lavoro non deve assumere alcolici, farmaci o altre sostanze che possano alterare le sue condizioni psico-fisiche e, conseguentemente, la sua attitudine a condurre la macchina con accessorio.

fisici:

buona vista, buon udito, buona coordinazione e capacità di eseguire in modo sicuro tutte le funzioni richieste per l'uso, come specificato in questo manuale.

mentali:

capacità di comprendere ed applicare le norme stabilite, le regole e le precauzioni di sicurezza; deve essere attento ed usare giudizio per la sicurezza di se stesso e degli altri; deve impegnarsi ad eseguire il lavoro correttamente ed in modo responsabile.

emozionali:

deve essere calmo ed in grado di sostenere lo stress; sapere valutare correttamente le proprie condizioni fisiche e mentali.

addestrativi:

deve aver letto e studiato attentamente questo manuale, i grafici e gli schemi allegati, le etichette e decalcomanie di avvertenza e pericolo; deve essere specializzato e competente in tutti gli aspetti concernenti il funzionamento e l'uso della macchina e/o dell'accessorio.

ATTENZIONE

All'operatore potrebbe essere necessaria una licenza (o patente) quando le leggi del paese nel quale si opera con questo tipo di macchina lo prevedano. Assumere informazioni al riguardo. Per il territorio italiano si raccomanda che l'operatore sia maggiorenne.

Requisiti del PERSONALE addetto alla MANUTENZIONE

Il personale addetto alla manutenzione della macchina e/o dell'accessorio deve disporre della qualifica di meccanico qualificato nella manutenzione di macchine movimento terra in genere, e deve rispondere obbligatoriamente ai seguenti requisiti: **fisici:**

buona vista, buon udito, buona coordinazione e capacità di eseguire in modo sicuro tutte le funzioni richieste per la manutenzione, come specificato in questo manuale.

mentali:

capacità di comprendere ed applicare le norme stabilite, le regole e le precauzioni di sicurezza; deve essere attento ed usare giudizio per la sicurezza di se stesso e degli altri; deve impegnarsi ad eseguire il lavoro correttamente ed in modo responsabile.

addestrativi:

deve aver letto e studiato attentamente questo manuale, i grafici e gli schemi allegati, le etichette e decalcomanie di indicazione e di pericolo; deve essere specializzato e competente in tutti gli aspetti concernenti il funzionamento della macchina.

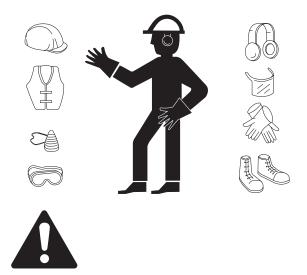
ATTENZIONE

La manutenzione ordinaria della macchina e/o dell'accessorio non prevede operazioni molto complesse dal punto di vista tecnico, ed è quindi normale che anche l'operatore possa occuparsene, a condizione che possegga i necessari rudimenti di meccanica.

■ ABBIGLIAMENTO per il lavoro e la manutenzione

Quando si lavora, o si eseguono manutenzioni e riparazioni, deve sempre essere utilizzato il seguente abbigliamento e materiale antinfortunistico:

- Tuta da lavoro o altri indumenti purchè comodi, non troppo larghi e senza possibilità che parti di essi possano impigliarsi in organi in movimento.
- Tappi auricolari o dispositivi equivalenti.
- Elmetto di protezione.
- Guanti di protezione.
- Calzature di sicurezza.



Utilizzare solo materiale antinfortunistico omologato ed in buono stato di conservazione.

■ EQUIPAGGIAMENTO personale DI SICUREZZA

Nel caso le condizioni operative lo richiedano, occorre disporre del seguente equipaggiamento personale di sicurezza:

- Respiratori (o mascherine antipulviscolo).
- Occhiali o maschere per la protezione degli occhi.

■ PERICOLI VARI

■ Correlati all'AREA di LAVORO

Tenere sempre conto delle caratteristiche dell'area di lavoro nella quale ci si trova ad operare:

 Studiare attentamente l'area di lavoro: rapportarla alle dimensioni della macchina nelle varie configurazioni.

A PERICOLO

La macchina non è elettricamente isolata e non fornisce protezione dal contatto o dalla prossimità a linee elettriche.

Mantenere sempre una distanza di sicurezza minima da esse: sia dal braccio telescopico che dall'eventuale carico sollevato. Pericolo di folgorazione da scariche elettriche.

 Allontanarsi dalla macchina in caso di contatto con linee elettriche in tensione. Il personale a terra o sulla macchina non deve toccare o far funzionare la macchina fino a quando non sia stata interrotta l'alimentazione alla linea elettrica.





È vietato utilizzare la macchina con temporali in corso.



L'operatore deve esaminare il proprio campo visivo quando utilizza il sollevatore.



■ Pericoli correlati al LAVORO ed alla MANUTENZIONE

Prima di cominciare un lavoro occorre prepararsi:

 Accertarsi prima di tutto che le operazioni di manutenzione siano state svolte con scrupolo, rispettando gli intervalli di tempo stabiliti.

APERICOLO

Mettere in posizione di lavoro il sollevatore avendo cura di livellarlo correttamente.

- Accertarsi di avere carburante per una autonomia sufficiente, onde evitare il rischio di un arresto improvviso del motore, magari durante una manovra critica.
- Eseguire una accurata pulizia della strumentazione, delle targhette, dei fari di illuminazione e dei vetri della cabina.
- Verificare il corretto funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza presenti sulla macchina e nell'area di lavoro.
- In caso di difficoltà o problemi, di qualunque tipo, darne immediata comunicazione al superiore.
 Non iniziare il lavoro senza le necessarie condizioni di sicurezza.
- È vietato effettuare riparazioni di fortuna pur di dare inizio ad un lavoro!

Lavorando, svolgendo manutenzioni o riparazioni, occorre sempre usare la massima prudenza:

- È vietato transitare e sostare sotto carichi sospesi o sotto parti della macchina sostenute solo da martinetti idraulici o solo da funi.
- Tenere sempre pulite da oli, grassi e sporcizia le eventuali maniglie, pedane di salita e di servizio della macchina, in modo da evitare scivolate e cadute.

Norme Di Sicurezza

 Per salire o scendere dalla cabina o da altre parti sopraelevate, occorre mantenersi sempre di fronte alla macchina e mai rivolgere la schiena ad essa.



- Qualora si debbano effettuare operazioni ad altezze pericolose (superiori a 1,5 m da terra), utilizzare delle cinture di sicurezza o dei dispositivi paracadute omologati a tale scopo.
- È vietato scendere e salire dalla macchina quando essa è in funzione.
- È vietato allontanarsi dal posto di comando con la macchina in funzione.
- È tassativamente proibito stazionare e svolgere qualsiasi genere di intervento nella zona compresa all'interno delle ruote della macchina con motore avviato. Nel caso fosse indispensabile intervenire entro la suddetta zona è obbligatorio spegnere il motore.
- È vietato eseguire lavori, manutenzioni o riparazioni senza adeguata illuminazione.
- Utilizzando fari di illuminazione, indirizzare il fascio di luce in modo da non abbagliare il personale al lavoro.
- Prima di dare tensione a cavi elettrici o parti elettriche assicurarsi del loro corretto allacciamento e della loro funzione.
- È vietato eseguire lavori su parti elettriche con tensioni superiori a **48 V**.
- È vietato collegare spine o prese elettriche bagnate.
- I cartelli ed i segnali indicanti pericolo non debbono essere mai rimossi, coperti o resi illeggibili.
- È vietato rimuovere, tranne che per ragioni di manutenzione, i dispositivi di sicurezza, i cofani, i carter di protezione. Se si rendesse necessaria la rimozione tali parti, farlo a motore spento e con la massima cautela; rimontarle tassativamente prima di riavviare il motore ed usare la macchina.

- Occorre arrestare il motore e scollegare le batterie ogniqualvolta si debbano eseguire operazioni di manutenzione e riparazione.
- È vietato lubrificare, pulire e registrare organi in movimento.
- È vietato usare le mani per effettuare operazioni che richiedano attrezzi specifici.
- Evitare tassativamente l'uso di attrezzi in cattive condizioni di manutenzione o in modo improprio, (es: pinze al posto delle chiavi fisse).
- È vietato applicare i carichi in punti diversi dalla zattera porta-attrezzi.



Sono vietati interventi sull'impianto idraulico se non eseguiti da personale autorizzato. L'impianto idraulico di questa macchina è dotato di accumulatori di pressione che potrebbero dare luogo a gravi rischi di incolumità personale se, prima di effettuare interventi sull'impianto stesso, non fossero scaricati completamente. Per effettuare lo scarico degli accumulatori è sufficiente azionare, a macchina ferma, 8/10 volte il pedale del freno.



- Prima di effettuare interventi su linee in pressione (olio idraulico, aria compressa) e/o scollegarne gli elementi, accertare che la linea sia stata depressurizzata e non contenga fluido ancora caldo.
- È vietato svuotare marmitte catalitiche o altri recipienti che contengano sostanze ustionanti senza prendere le adeguate precauzioni.

- Al termine di manutenzioni o riparazioni, prima di avviare la macchina, controllare che non rimangano attrezzi, stracci o altro materiale dentro ai vani che contengono parti in movimento o nei quali circolano flussi di aria per l'aspirazione ed il raffreddamento.
- Durante lo svolgimento delle manovre è vietato dare indicazioni e segnali contemporaneamente ad altre persone. Le indicazioni ed i segnali debbono essere impartiti da un unica persona.
- Occorre sempre prestare attenzione agli ordini impartiti dai responsabili.
- Evitare intromissioni durante le fasi di lavoro o lo svolgimento di manovre impegnative.
- Evitare assolutamente di richiamare improvvisamente l'attenzione di un operatore, senza averne motivo.
- È vietato spaventare chi lavora e lanciare oggetti, anche se per scherzo.
- Al termine del lavoro è vietato lasciare la macchina in condizioni potenzialmente pericolose.
- Rimuovere l'accessorio applicato alla macchina prima di effettuare lavori di manutenzione o riparazione.

■ Pericoli correlati all'USO DELLA MACCHINA

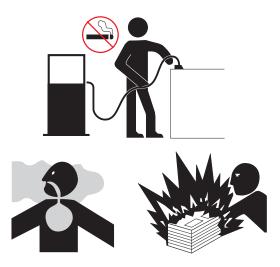
Evitare in assoluto le seguenti situazioni di lavoro:

- Movimentare carichi superiori alla capacità operativa della macchina.
- Sollevare o estendere il braccio se la macchina non è posizionata su una superficie stabile e livellata.
- Non utilizzare la macchina in presenza di forte vento.
 Non aumentare la superficie esposta o il carico sulle forche. L'aumento della superficie esposta al vento diminuisce la stabilità della macchina.
- Utilizzare estrema cautela e velocità ridotta quando la macchina viene spostata su superfici non livellate, instabili, con detriti o scivolose, ed in prossimità di fossati e dirupi.
- Ridurre la velocità di traslazione in funzione delle condizioni del suolo, alle pendenze, alla presenza di personale ed altri fattori che possono essere causa di collisioni.
- Non posizionare o fissare carichi sporgenti su qualsiasi parte della macchina.



■ Pericolo di ESPLOSIONE o di INCENDIO

- Non avviare il motore in caso di odore o tracce di GPL, benzina, carburante diesel o altre sostanze esplosive.
- Non rifornire la macchina di carburante se il motore è acceso.
- Rifornire la macchina di carburante e caricare le batterie esclusivamente in un'area adeguatamente ventilata lontana da scintille, fiamme e sigarette accese.
- Non utilizzare la macchina in ambienti pericolosi o in presenza di gas o materiali infiammabili o esplosivi.
- Non spruzzare etere nei motori dotati di candele di preriscaldo.
- Evitare di lasciare recipienti e taniche che contengono combustibili in zone non adibite al loro stoccaggio.
- È vietato fumare e usare fiamme libere nei luoghi dove c'è pericolo di incendio ed in presenza di carburanti, oli e batterie.
- Manipolare con precauzione tutte le sostanze infiammabili o pericolose.
- È vietato manomettere estintori od accumulatori di pressione.



■ PERICOLO DI DANNI AI COMPONENTI DELLA MACCHINA

- Non utilizzare caricabatterie o batterie con una tensione superiore a 12V per avviare il motore.
- Non utilizzare la macchina come massa per eseguire lavori di saldatura.

■ PERICOLO DI LESIONI PERSONALI

- Non utilizzare la macchina in presenza di perdite di olio del sistema idraulico o di aria. Le perdite idrauliche o di aria possono provocare lesioni alla pelle e ustioni.
- Utilizzare sempre la macchina in un'area adeguatamente ventilata per prevenire il rischio di avvelenamento da ossido di carbonio.
- Non abbassare il braccio se l'area sottostante non è libera da personale e ostacoli.



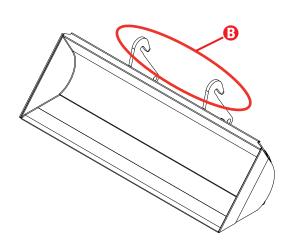
Pagina lasciata intenzionalmente bianca

■ DESCRIZIONE GENERALE DELLA BENNA

La benna si compone di una struttura in acciaio saldata di forma concava ed è progettata per il carico e la movimentazione di materiale sciolto quale terra, sabbia, cereali, materiali inerti.

I componenti principali della struttura sono la lama frontale che funge da estremità di guida della benna "tagliando" il volume del materiale e separando la parte che viene raccolta all'interno della benna stessa, il corpo concavo centrale che garantisce lo spazio per raccogliere il materiale, e le pareti laterali chiuse ai lati per trattenere il volume utile della benna.

Nella parte posteriore della benna sono presenti due piastre sagomate, saldate alla struttura principale e progettate per interfacciarsi meccanicamente con la piastra porta-attrezzi standard dei sollevatori telescopici GTH. Considerata la limitazione tipica in termini di rotazione massima della piastra porta-attrezzi, la progettazione della benna e dell'interfaccia meccanica è stata ottimizzata per raggiungere il miglior compromesso in termini di capacità di carico e scarico materiale.



ATTENZIONE

Questo accessorio è fissato al sollevatore tramite la piastra porta-attrezzi B.

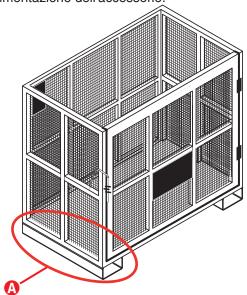
■ DESCRIZIONE GENERALE DEL CESTELLO PER MATTONI

Questo accessorio è progettato per movimentare pallet di mattoni e posizionarli nel punto prescelto in cantiere.

Si compone di una gabbia principale realizzata con tubolari quadrati in acciaio saldati e griglie in acciaio che evitano la caduta accidentale di detriti di una certa dimensione dalla gabbia quando questa è sollevata da terra.

Sul lato destro della gabbia è incernierato un cancello che agevola le operazioni di carico e scarico dei pallet di mattoni.

Il cancello può essere bloccato in posizione chiusa mediante apposito chiavistello. L'intera gabbia è installata su una struttura di base composta da due tubolari cavi rettangolari in acciaio che fungono da tasche di inserimento per le forche del sollevatore. Il movimento longitudinale della gabbia, una volta inforcata, è bloccato da una catena con grillo che deve essere fissata prima di qualsiasi movimentazione dell'accessorio.



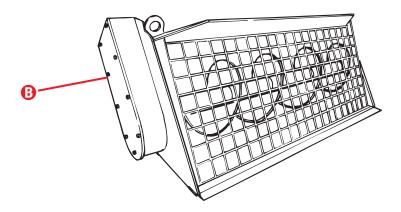
ATTENZIONE

Questo accessorio è fissato al sollevatore tramite le tasche di inserimento forche A.

■ DESCRIZIONE GENERALE DELLA BENNA MISCELATRICE

Questa benna è progettata per produrre volumi ridotti di calcestruzzo miscelandone gli ingredienti principali (cemento, inerti, sabbia ed acqua) e per scaricare tali volumi (al termine della preparazione) nel punto prescelto in cantiere. Consiste prevalentemente di una struttura in acciaio di forma concava saldata progettata per raccogliere da terra, prima dell'inizio della fase di miscelazione, inerti, cemento e sabbia e per miscelare tali ingredienti con acqua per preparare la miscela cementizia. I componenti principali della struttura saldata sono la lama frontale che funge da estremità di guida della benna "tagliando" il volume del materiale e separando la parte che viene raccolta all'interno della benna stessa, il corpo concavo centrale che garantisce lo spazio per raccogliere il materiale, e le pareti laterali chiuse ai lati per trattenere il volume utile della benna. Per la miscelazione degli ingredienti è presente una pala miscelatrice realizzata con piastre sagomate e saldate, installate longitudinalmente rispetto all'asse principale della benna. Tale lama ruotar su cuscinetti installati sulle pareti laterali della benna ed è azionata da un motore idraulico ed un riduttore posti esternamente sulla parete laterale destra della benna.

Dopo la miscelazione, il calcestruzzo viene scaricato attraverso un'apposita portella ricavata sul fondo della benna ed azionata da un meccanismo ed un martinetto idraulico. La pala miscelatrice e la portella di scarico calcestruzzo sono azionate idraulicamente dalla linea ausiliaria presenta nella sommità del braccio. Queste due funzioni sono controllate da un apposito quadro di comando a distanza che può essere azionato anche da operatori all'esterno della cabina di conduzione. Prima dell'inizio della fase di miscelazione, è necessario chiudere la parte superiore della benna mediante l'apposita protezione realizzata in grigliato di acciaio ed incernierata all'estremità superiore della parete posteriore della benna per evitare qualsiasi contatto con organi in movimento. La griglia consente all'operatore di verificare quando il calcestruzzo è pronto per lo scarico. Un finecorsa elettrico blocca qualsiasi rotazione della pala miscelatrice qualora la protezione non sia chiusa perfettamente. Nella parte posteriore della benna sono presenti due piastre sagomate, saldate alla struttura principale e progettate per interfacciarsi meccanicamente con la piastra porta-attrezzi standard dei sollevatori telescopici GTH.





Questo accessorio è fissato al sollevatore tramite la piastra porta-attrezzi B.

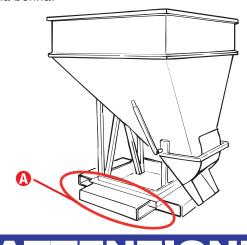
■ DESCRIZIONE GENERALE DELLA BENNA PER CALCESTRUZZO

La benna consiste di una struttura in acciaio saldata a forma piramidale progettata per movimentare quantità ridotte di calcestruzzo da un punto all'altro di un cantiere edile e per scaricarne il contenuto nei punti prescelti.

Tale struttura piramidale è aperta all'estremità superiore per agevolare le operazioni di carico e presenta una sezione che si restringe gradualmente verso il fondo per semplificare lo scarico del calcestruzzo.

Quest'ultima operazione avviene tramite un'apposita portella in acciaio, posta sul fondo della benna, azionabile sia tramite una leva manuale azionata dall'operatore o, in funzione del modello scelto, tramite un'articolazione meccanica azionata idraulicamente dalla linea ausiliaria presente sulla sommità del braccio.

L'assieme benna e meccanismo di apertura portella è installato su una struttura di base composta da due tubolari cavi rettangolari in acciaio che fungono da tasche di inserimento per le forche del sollevatore. Il movimento longitudinale della benna, una volta inforcata, è bloccato da una catena con grillo che deve essere fissata prima di qualsiasi azionamento della benna.



Questo accessorio è fissato al sollevatore

tramite le tasche di inserimento forche A.

■ USO IMPROPRIO

Per uso improprio si intende l'uso dell'accessorio secondo criteri di lavoro non conformi alle istruzioni contenute in questo manuale e che, comunque, possono risultare pericolosi per sè e per gli altri.

La conformità ed il rigoroso rispetto delle condizioni d'uso, manutenzione e riparazione specificate dal costruttore, costituiscono una componente essenziale dell'uso previsto.

A PERICOLO

Qui di seguito si elencano alcuni dei casi più frequenti e pericolosi di uso improprio di benne e cestello.

- Non seguire scrupolosamente le istruzioni d'uso e manutenzione riportate nel presente manuale ed in quello fornito a corredo del sollevatore.
- Utilizzare la benna o il cestello per sollevare e/o trasportare persone.
- Lavorare oltre i limiti di impiego dell'accessorio.
- Lavorare o parcheggiare la macchina su terreni instabili o cedevoli.
- Lavorare in condizioni di pendenza eccessiva o con sollevatore non livellato.
- Applicare paratie che possono amplificare l'effetto del vento rendendo precaria la stabilità della macchina.
- Utilizzare sollevatori telescopici non approvati o non costruiti da TEREXLIFT per l'aggancio degli accessori trattati in questo manuale.
- Applicare carichi al braccio in punti diversi dalla zattera porta-attrezzi.

È inoltre necessario che siano rispettate tutte le norme antinfortunistiche, le norme generalmente riconosciute per la sicurezza e la medicina del lavoro nonché tutte le norme previste per la circolazione stradale.

ATTENZIONE

È vietato apportare modifiche od effettuare interventi di qualsiasi tipo sulla macchina o sull'accessorio, esclusi quelli di normale manutenzione. Qualunque modifica apportata alla macchina o all'accessorio non effettuata da TEREXLIFT o da centri di assistenza autorizzati fa decadere automaticamente la conformità della macchina alla Direttiva 2006/42/CE.

Genie

■ CAMPO DI APPLICAZIONE DEGLI ACCESSORI

La tabella seguente mostra i modelli di sollevatori Terexlift sui quali è possibile installare gli accessori trattati nel presente manuale:

	Benna 500 litri	Benna 800 litri	Cestello per Mattoni	Benna Miscelatrice 250 litri	Benna Miscelatrice 250 litri	Benna Calcestruzzo Man./Idr. 500 litri	Benna Calcestruzzo Man./Idr. 800 litri
GTH-2506	*		*	×		×	
GTH-3007		*	*	×		×	
GTH-4013SX GTH-4017SX		×	*		×	×	×
GTH-4013EX GTH-4017EX GTH-4514EX		*	*		×	×	×
GTH-4016SR GTH-4018SR		×	×		×	×	*
GTH-5022R	*		*		*	×	×
GTH-4518ER GTH-4020ER		*	*		*	×	×
GTH-6025 ER		×	*		×	×	×



Osservare e rispettare:

- Apprendere ed applicare i principi fondamentali relativi al funzionamento della macchina in condizioni di sicurezza contenuti nel presente manuale dell'operatore ed in quello del sollevatore.
 - 1. Evitare situazioni di pericolo.
 - 2. Eseguire sempre il controllo preoperativo.

Prendere visione e comprendere il controllo preoperativo prima di procedere al capitolo successivo.

- Eseguire sempre la prova delle funzioni prima di utilizzare la macchina.
- 4. Ispezionare l'area di lavoro.
- 5. Utilizzare il sollevatore e l'accessorio solo per le funzioni per cui sono stati progettati.

Controllo preoperativo Elementi fondamentali

Controllo preoperativo e manutenzione ordinaria sono di competenza all'operatore.

Il controllo preoperativo è un'ispezione visiva eseguita dall'operatore prima di ogni turno di lavoro per determinare l'esistenza di anomalie sul sollevatore e/o sull'accessorio prima di procedere alla prova delle funzioni.

Il controllo preoperativo serve inoltre a stabilire se sono necessari interventi di manutenzione ordinaria. L'operatore può eseguire solo gli interventi di manutenzione ordinaria specificati nel presente manuale.

Se si rileva un danno o una qualsiasi modifica non autorizzata rispetto alle condizioni originarie, contrassegnare e porre fuori servizio il sollevatore e/o l'accessorio.

Le riparazioni del sollevatore e/o dell'accessorio devono essere eseguite esclusivamente da personale tecnico qualificato, in base alle specifiche tecniche del produttore. Dopo aver completato le riparazioni, l'operatore deve eseguire nuovamente il controllo preoperativo prima di procedere alla prova delle funzioni.

Gli interventi di manutenzione programmata devonoessere eseguiti da personale tecnico qualificato, in base alle specifiche tecniche del costruttore.

■ CONTROLLO PRE-OPERATIVO



Per la Manutenzione ed il Controllo pre-operativo del sollevatore, consultare il relativo Manuale dell'operatore posto all'interno della cabina.

Per l'accessorio:

- Assicurarsi che i manuali dell'operatore siano integri, leggibili e riposti all'interno del sollevatore.
- Assicurarsi che tutti gli adesivi siano presenti e leggibili. Consultare il capitolo "Etichette e Targhe Applicate".
- Controllare eventuali perdite di olio dell'impianto idraulico e il corretto livello dell'olio. Rabboccare se necessario. Consultare il capitolo "Manutenzione".

Controllare i seguenti componenti o le seguenti aree per rilevare eventuali danni, componenti mancanti o non adeguatamente montati e modifiche non autorizzate:

- componenti e cavi elettrici
- tubazioni idrauliche, raccordi
- serbatoi carburante e dell'impianto idraulico
- dadi, bulloni e altri fermi.

Controllare l'intera struttura per rilevare l'eventuale presenza di:

- incrinature nelle saldature o nei componenti strutturali
- ammaccature o danni alla struttura.



Qualora anche un solo controllo non dia esito positivo, non iniziare il lavoro. Arrestare la macchina e procedere alla riparazione.

ATTENZIONE

Qualora la macchina debba essere utilizzata in ambiente marino o similare proteggerla con appropriato trattamento di antisalsedine per evitare la formazione di ruggine.

■ PROVA DELLE FUNZIONI

La prova delle funzioni è stata progettata per rilevare eventuali guasti prima dell'utilizzo della macchina. L'operatore deve attenersi alle istruzioni fornite per eseguire la prova di tutte le funzioni della macchina. Non utilizzare mai una macchina guasta. In presenza di guasti, contrassegnare e porre fuori servizio la macchina. Le riparazioni devono essere eseguite esclusivamente da personale tecnico qualificato, in base alle specifiche tecniche del produttore.

Al termine delle riparazioni, l'operatore deve eseguire nuovamente il controllo preoperativo e la prova delle funzioni prima di utilizzare la macchina.

Osservare e rispettare:

- Apprendere ed applicare i principi fondamentali relativi al funzionamento della macchina in condizioni di sicurezza contenuti nel presente manuale dell'operatore ed in quello del sollevatore.
 - 1. Evitare situazioni di pericolo.
 - 2. Eseguire sempre il controllo preoperativo.

Prendere visione e comprendere il controllo preoperativo prima di procedere al capitolo successivo.

- 3. Eseguire sempre la prova delle funzioni prima di utilizzare la macchina.
- 4. Ispezionare l'area di lavoro.
- 5. Utilizzare il sollevatore e l'accessorio solo per le funzioni per cui sono stati progettati.

■ PROVE

Relative al sollevatore:

- Scegliere un'area di prova stabile, livellata e libera da ostacoli.
- 2. Accedere al comparto operatore e sedersi al posto di guida.
- 3. Allacciare la cintura di sicurezza.
- 4. Regolare tutti gli specchietti.
- 5. Verificare che il freno a mano sia inserito e la leva di trasmissione sia in folle.
- 6. Avviare il motore.



Eseguire tutte le prove previste per il sollevatore ed elencate nel relativo Manuale dell'Operatore.

Verifica della leva di comando

- 7. Mediante la leva di comando, provare a bloccare e sbloccare l'accessorio (per sollevatori con bloccaggio idraulico dell'accessorio).
- Risultato: Tutte le funzioni devono risultare operative.

■ ISPEZIONE DELL'AREA DI LAVORO

L'ispezione dell'area di lavoro consente all'operatore di determinare se la stessa è compatibile con un funzionamento della macchina in condizioni di sicurezza. Il controllo deve essere eseguito prima di spostare la macchina sul luogo di lavoro.

È responsabilità dell'operatore apprendere e ricordare i pericoli relativi all'area di lavoro e, di conseguenza, essere pronto ad evitarli durante lo spostamento, la messa in servizio ed il funzionamento della macchina.

Riconoscere ed evitare le seguenti situazioni di pericolo:

- · dirupi o fossati
- · presenza di cunette, ostruzioni o detriti al suolo
- superfici in pendenza
- · superfici instabili o scivolose
- ostacoli al di sopra della macchina e linee ad alta tensione aeree
- ambienti pericolosi
- superfici portanti non idonee a sostenere tutte le sollecitazioni di carico prodotte dalla macchina
- · vento ed intemperie
- · presenza di personale non autorizzato
- altre condizioni di potenziale pericolo.

Questa sezione ha lo scopo di fornire all'operatore ed al personale a terra un supporto per l'apprendimento graduale dell'uso del sollevatore attrezzata con benne o cestello.

Sia l'operatore che il personale a terra devono possedere tutti i requisiti per manovrare il sollevatore con accessorio e devono conoscerne il funzionamento prima di utilizzarli.

Questa familiarizzazione è determinante per un corretto impiego in fase di lavoro.



Prima di utilizzare il sollevatore, esaminare l'area di lavoro per verificare l'eventuale presenza di condizioni di pericolo. Verificare che non vi siano buche, terrapieni cedevoli o detriti che possano compromettere il controllo della macchina.



Prestare particolare attenzione alla presenza di cavi elettrici. Controllarne la posizione accertandosi che nessuna parte della macchina si trovi ad operare ad una distanza inferiore a 6 metri dai cavi stessi.



Per un utilizzo in piena sicurezza della macchina con accessorio, verificare sempre il peso dei carichi da movimentare prima di procedere alla movimentazione.

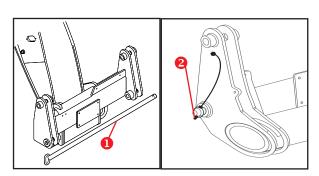
SOSTITUZIONE DEGLI ACCESSORI

■ PER PALE E BENNE MISCELATRICI

Versione con BLOCCAGGIO MECCANICO

Per la sostituzione degli accessori procedere come segue:

- Avvicinarsi al luogo dove si intende depositare l'accessorio montato (possibilmente al coperto e con fondo compatto).
- Disconnettere gli eventuali innesti rapidi di cui l'accessorio può essere dotato.
- Sfilare il perno 1 che blocca l'accessorio dopo aver rimosso la spina a scatto di sicurezza 2 posta alla sua estremità.



- Appoggiare a terra l'accessorio.
- Brandeggiare in avanti la zattera porta-attrezzi ed abbassare il braccio per sganciare il bloccaggio superiore dell'accessorio.
- Retrocedere con la macchina per allontanarsi dall'accessorio quindi portarsi sul nuovo accessorio che si intende utilizzare.
- Con la zattera porta-attrezzi brandeggiata in avanti agganciare il bloccaggio superiore del nuovo accessorio.
- Richiamare e sollevare di alcuni centimetri da terra l'accessorio che, automaticamente, si autocentrerà sulla zattera porta-attrezzi.
- Reinserire il perno 1 avendo cura di fissarlo con la spina a scatto di sicurezza 2 precedentemente smontata.
- Ricollegare gli eventuali innesti rapidi di cui l'accessorio può essere dotato.

A PERICOLO

Dopo la sostituzione dell'accessorio, prima di operare con la macchina, verificare visivamente che l'accessorio sia ben agganciato al braccio. Un accessorio non agganciato correttamente è un pericolo sia per l'operatore che per eventuali persone o cose presenti sul posto.







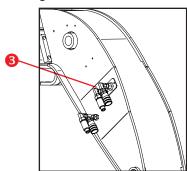




Versione con BLOCCAGGIO IDRAULICO

Per la sostituzione degli accessori procedere come seque:

- Avvicinarsi al luogo dove si intende depositare l'accessorio montato (possibilmente al coperto e con fondo compatto).
- Disconnettere gli eventuali innesti rapidi di cui l'accessorio può essere dotato e riconnettere i tubi per il cilindro di bloccaggio idraulico degli accessori sugli innesti 3.



- Appoggiare a terra l'accessorio.
- Rimuovere il perno di sicurezza 2 posto alla sua estremità.
- Liberare l'accessorio in uso agendo sul comando del cilindro di blocco/sblocco attrezzi.
- Brandeggiare in avanti la zattera porta-attrezzi ed abbassare il braccio per sganciare il bloccaggio superiore dell'accessorio.
- Retrocedere con la macchina per allontanarsi dall'accessorio quindi portarsi sul nuovo accessorio che si intende utilizzare.
- Con la zattera porta-attrezzi brandeggiata in avanti agganciare il bloccaggio superiore del nuovo accessorio.
- Richiamare e sollevare di alcuni centimetri da terra l'accessorio che, automaticamente, si autocentrerà sulla zattera porta-attrezzi.
- Agire sulla leva di comando (opzionale) per il bloccaggio definitivo dell'accessorio e fissarlo con il perno sicurezza 2 precedentemente spostato.
- Ricollegare gli eventuali innesti rapidi di cui l'accessorio può essere dotato.

■ PER BENNA CALCESTRUZZO E CESTELLO PER MATTONI

Procedere come segue:

1. Regolazione forche: Le forche devono essere regolate in larghezza per corrispondere alle tasche di inserimento. Allo scopo:

Con forche FEM:

- Sollevare la levetta di arresto delle forche.
- Spostare le forche nella posizione desiderata quindi agganciare nuovamente la leva di arresto.

Con forche FLOTTANTI:

- Allentare il dado delle viti di fermo.
- Sollevare le forche e farle scorrere sul perno fino ad ottenere la distanza desiderata.
- Bloccare le viti di fermo e serrare il dado.

2. Fase di carico

- Avvicinare l'accessorio perpendicolarmente al carico da movimentare controllando sulla livella a bolla d'aria il corretto livellamento della macchina.
- Inserire le forche nelle tasche e sollevare l'accessorio ad alcuni centimetri da terra.
- Brandeggiare le forche all'indietro per richiamare il carico.



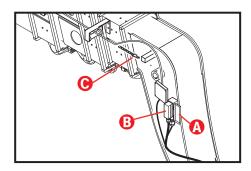
 Bloccare il movimento longitudinale dell'accessorio con la catena con grillo posta sul retro fissando l'accessorio alle forche.

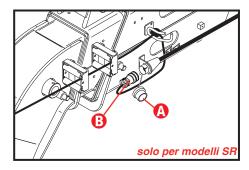




Inforcare la benna per calcestruzzo tenendo conto del luogo in cui il materiale deve essere scaricato.

- COLLEGAMENTO DELL'ACCESSORIO
- Collegamento elettrico (se necessario)
- Aprire il coperchio A di protezione della presa di corrente sul braccio ed inserirvi la spina B dell'avvolgitore.
- Fissare il moschettone C nell'apposito aggancio al fine di evitare strappi al cavo.





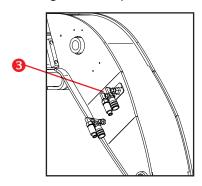


È obbligatorio eseguire il corretto collegamento elettrico dell'accessorio alla macchina.

■ COLLEGAMENTO IDRAULICO (SE NECESSARIO)

Per utilizzare gli accessori, è necessario procedere al collegamento idraulico seguendo le istruzioni di seguito riportate:

- dopo aver effettuato l'aggancio dell'accessorio come descritto in precedenza, sganciare i tubi idraulici del martinetto di blocco/sblocco attrezzi dagli innesti rapidi 3,
- collocare le tubazioni appena scollegate in posizione di riposo,
- collegare le tubazioni idrauliche provenienti dal verricello agli innesti rapidi 3.



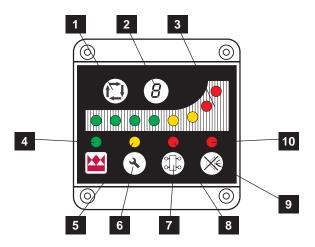
Tale collegamento idraulico consente il funzionamento degli accessori, tramite le combinazioni di comandi che normalmente si utilizzano per bloccare o sbloccare gli accessori, descritte nei paragrafi corrispondenti.

SISTEMA DI CONTROLLO STABILITÀ

Tutti i sollevatori sono dotati di sistema automatico di controllo stabilità che segnala il progressivo variare del grado di stabilità e blocca la macchina prima di raggiungere condizioni critiche. Un display posto all'interno della cabina mostra la condizione di stabilità della macchina e dell'accessorio ad essa agganciato.

Il sistema di controllo stabilità varia in funzione del modello di sollevatore e può essere facilmente identificato dal tipo di display installato in cabina.

■ MODELLO N° 1



- Pulsante selezione taratura
- 2. Display
- 3. Indicatore di stabilità con barra a LED
- 4. Spia verde presenza tensione
- 5. Spia gialla modalità taratura
- 6. Pulsante di conferma taratura
- 7. Pulsante non utilizzato
- 8. Spia rossa posizione stabilizzatori
- 9. Pulsante di accensione/esclusione allarme acustico
- 10. Spia rossa segnalazione di pre-allarme/allarme

■ Funzionamento

Alla messa in moto della macchina, la spia 4 si accende. Il display 2 resta spento mentre il sistema di controllo effettua un check diagnostico, al termine del quale sul display 2 appare automaticamente il numero 0. A questo punto il sistema è operativo. Durante l'uso della macchina la barra a led 3 si accende gradualmente in proporzione alle condizioni di stabilità.

Led verdi: sono accesi in condizione normale di lavoro, quando la percentuale di momento ribaltante rispetto al valore limite varia da 0 a 89. La macchina è stabile.

Led gialli: si accendono quando la macchina è prossima all'instabilità: la percentuale di momento ribaltante rispetto al valore limite è compresa tra 90 e 100. Il sistema entra in condizione di **preallarme**: spia 10 lampeggiante e allarme acustico intermittente.

Led rossi: pericolo di ribaltamento: la percentuale di momento ribaltante rispetto al valore limite è superiore a 100.

La macchina entra in condizione di allarme: spia 10 accesa, allarme acustico continuo, blocco dei movimenti pericolosi. Sono permesse solo le manovre di richiamo del carico entro i limiti di sicurezza.

■ Codici di allarme e ripristino

Il limitatore è munito di sistema di auto-diagnostica in grado di rilevare avarie dei trasduttori, rotture di cavi e guasti del sistema elettronico. Quando viene rilevato un guasto, il limitatore si pone in condizioni di sicurezza bloccando le manovre pericolose. Contemporaneamente le spie 5, 8 e 10 lampeggiano, l'allarme acustico suona e il display mostra un codice di errore che identifica il guasto. I codici relativi al guasto individuato sono riportati nella sezione "Malfunzionamento e Ricerca guasti" del Manuale dell'Operatore del sollevatore.



Prima di utilizzare la macchina, accertarsi che il primo LED verde del sistema di controllo sia acceso.



■ MODELLO N°2



- 1. Pulsante di test
- 2. Indicatore di stabilità con barra a LED
- 3. Spia verde presenza tensione
- 4. Pulsante non utilizzato
- 5. Pulsante di esclusione allarme acustico

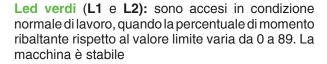
PULSANTE TEST: premendo questo pulsante si esegue un test di tutti i led e dell'allarme acustico; lampeggiano tutti i LED e l'allarme acustico suona tre volte.

ESCLUSIONE ALLARME ACUSTICO: premendo questo pulsante si esclude l'allarme acustico per 10 secondi.

Funzionamento

Alla messa in moto della macchina, la spia 3 si accende.

Il sistema di controllo effettua un check diagnostico. Durante l'uso della macchina la barra a led 2 si accende gradualmente in proporzione alle condizioni di stabilità.



Led arancioni (L3 e L4): si accendono quando la macchina è prossima all'instabilità: la percentuale di momento ribaltante rispetto al valore limite è compresa tra 90 e 99. Il sistema entra in condizione di **pre-allarme**: l'allarme acustico emette un suono intermittente e lo sfilo del braccio rallenta.

Led rossi (**L5** e **L6**): pericolo ribaltamento! La percentuale di momento ribaltante rispetto al valore limite è superiore a 100.

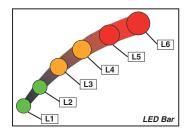
La macchina entra in condizione di **allarme**; l'allarme acustico emette un suono continuo e ogni movimento pericoloso viene bloccato: sollevamento del braccio, discesa del braccio, sfilo del braccio, brandeggio in avanti delle forche. Sono permesse solo le manovre di richiamo del carico entro i limiti di sicurezza.

Codici di allarme e ripristino

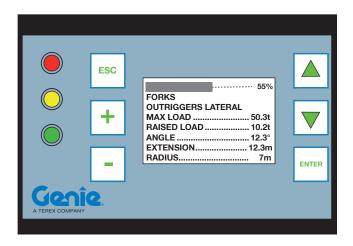
Il limitatore è munito di sistema di auto-diagnostica in grado di rilevare avarie dei trasduttori, rotture di cavi e guasti del sistema elettronico. Quando viene rilevato un guasto, il limitatore si pone in condizioni di sicurezza bloccando le manovre pericolose. Il **LED L6** inizia a lampeggiare unitamente ad un altro LED che indica il codice di allarme. I codici relativi al guasto individuato sono riportati nella sezione "Malfunzionamento e Ricerca guasti" del Manuale dell'Operatore del sollevatore.



Prima di utilizzare la macchina, accertarsi che il primo LED verde del sistema di controllo sia acceso.



■ MODELLO N°3



1 LED verde acceso

Condizione di stabilità. Il carico sollevato non supera il 90% del carico ammesso dalla tabella in quella determinata posizione di lavoro.

2 LED giallo acceso

Condizione di pre-allarme. Il carico sollevato è superiore al 90% ma inferiore del carico massimo consentito. I movimenti del braccio sono rallentati ed il cicalino emette una serie di brevi bip.

3 LED rosso acceso

Condizione di allarme. Il carico sollevato è superiore al carico massimo consentito. Il cicalino emette lunghi bip e si bloccano i movimenti della macchina, ad eccezione dei movimenti di rientro in posizione di stabilità.

Il pannello del limitatore è suddiviso in tre zone:

Zona LED: Sono presenti tre LED che indicano il variare delle condizioni operative:

- 1 LED verde macchina stabile
- 2 **LED giallo** macchina in pre-allarme
- 3 LED rosso macchina in allarme

Tasti di comando

ESC Per tornare alla videata precedente **ENTER** Per confermare ed aprire la videata collegata.

FRECCE Per scorrere all'interno dei menù verso l'alto o il basso.

PIÙ(+) Pulsante di selezione aggiuntivo

MENO (-) Pulsante di selezione aggiuntivo

Display suddiviso in 8 righe fig.A

- 1. Barra percentuale di carico
- 2. Indica il tipo di accessorio
- 3. Indica il modo operativo
- 4. Indica il peso max sollevabile
- 5. Indica il peso sollevato per la taratura del sistema
- 6. Indica l'angolo del braccio
- 7. Indica lo sfilo del braccio (a braccio completamente richiamato deve essere = 0 metri)
- Indica la distanza del carico dall'asse della ralla di rotazione e, qualora necessario, visualizza il relativo messaggio di avvertimento.

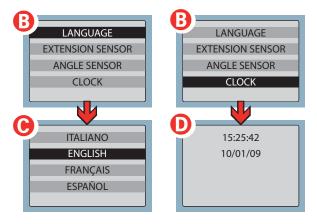
1-	55%
2-	-FORKS
3	OUTRIGGERS LATERAL
	MAX LOAD 50.3t
5 -	-RAISED LOAD10.2t
6	-ANGLE 12.3°
7-	-EXTENSION 12.3m
8	-RADIUS 7m
	fig. A

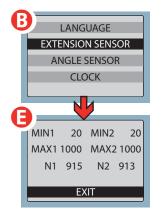
Prima di utilizzare la macchina accertarsi che

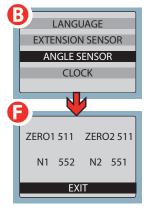
Prima di utilizzare la macchina accertarsi che il primo LED di colore verde sia acceso, che il modo operativo indicato nella riga 3 ed il tipo di accessorio indicato nella riga 2 corrispondano a quanto in uso.

■ Funzionamento

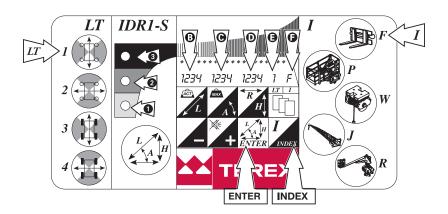
- Alla messa in moto della macchina, il sistema antiribaltamento esegue un check progressivo e vengono visualizzati i dati del software.
- Dopo circa 3 ÷ 4 secondi viene visualizzata la lista degli accessori che è possibile utilizzare. Mediante le frecce, l'operatore deve selezionare l'accessorio corretto e quindi premere *ENTER* per confermare.
- Una volta selezionato l'accessorio, il display visualizza la Videata Standard (fia. A).
- Da questa pagina, premendo PIÙ(+) per alcuni secondi, l'operatore può accedere al LIVELLO SUPERIORE (B) in cui vengono visualizzati altri quattro sotto-menù; uno di questi, il menù LANGUAGE (lingua) (C) è modificabile, mentre gli altre tre, CLOCK (orologio) (D), EXTENSION SENSOR (sensore sfilo) (E) e ANGLE SENSOR (sensore inclinazione) (F), sono di sola consultazione.
- Pressing **ESC**, go back to the *Standard Screen* Page.
- Premendo il tasto ESC si torna alla Videata Standard.
- Premere contemporaneamente i due pulsanti PIÙ (+) e MENO (-) per accedere alle Pagine di Diagnostica. Tali pagine sono di sola consultazione; perpassare da una pagina all'altra utilizzare i tasti FRECCIA.







■ MODELLO N°4



1 LED verde acceso

Condizione di stabilità. Il carico sollevato non supera il 90% del carico ammesso dalla tabella in quella determinata posizione di lavoro.

2 LED giallo acceso

Condizione di pre-allarme. Il carico sollevato è superiore al 90% ma inferiore del carico massimo consentito. Il cicalino emette un suono intermittente.

3 LED rosso acceso

Condizione di allarme. Il carico sollevato è superiore al carico massimo consentito, il cicalino emette un suono continuo e si bloccano i movimenti della macchina, ad eccezione dei movimenti di rientro in posizione di stabilità.

Il pannello del limitatore è suddiviso in quattro zone:

Area LT: modalità operative

- 1 Lavoro frontale con stabilizzatori
- 2 Lavoro laterale con stabilizzatori
- 3 Lavoro frontale senza stabilizzatori
- 4 Lavoro laterale senza stabilizzatori

Zona LED: Sono presenti tre LED che indicano il variare delle condizioni operative:

- 1 **LED verde** macchina stabile
- 2 **LED giallo** macchina in pre-allarme
- 3 **LED rosso** macchina in allarme

Zona display e tasti di comando

- **Display** B Indica il peso sollevato per la taratura del sistema
 - C Indica il carico massimo sollevabile
 - D Indica la distanza del carico dall'asse ralla di rotazione
 - E Indica la modalità operativa (1-2-3-4)
 - F Indica il tipo di accessorio (F-P-W-J-R)

Tasti INDEX Per modificare la modalità operativa **I** (E a display).

ENTER Tasto di conferma.

Per disattivare il suono del cicalino. Il ripristino è automatico ad un nuovo segnale di allarme o di pre-allarme.

Area I: accessori in uso

- F Forca pallets
- P Navicella
- W Verricello
- J Falcone
- R Robot

APERICOLO

Il sistema di riconoscimento automatico di alcuni accessori è solo un ausilio per l'operatore il quale è obbligato ad accertare che il tipo di accessorio selezionato dal display sia realmente quello in uso.



Quando si utilizza un accesorio diverso rispetto a quelli indicati in precedenza ma comunque fornito da TEREXLIFT, selezionare l'accessorio F "Forca pallet".

Funzionamento

Alla messa in moto della macchina, il limitatore di carico esegue un check progressivo.

Dopo circa 10 secondi vengono visualizzati la data ed il modello della macchina e, poco dopo, la prima pagina con selezionato l'ultimo accessorio utilizzato o il nuovo accessorio dotato di riconoscimento elettrico. Terminata la procedura di autodiagnosi la macchina è pronta all'uso.

Qualora sia stato installato un accessorio "meccanico" si dovrà eseguire la ricerca manuale. Premere *INDEX* fino a quando, nella casella **F** sul display, non comparirà la lettera corrispondente all'accessorio in uso.

Premere *ENTER* per confermare l'accessorio. La macchina è pronta per l'uso.

A PERICOLO

Prima di utilizzare la macchina accertarsi che il primo LED verde sia acceso, che la modalità operativa indicata nella casella (3) ed il tipo di accessorio indicato nella casella (3) corrispondano a quanto in uso.

L'indicatore di stabilità non deve essere impiegato per la verifica del carico da sollevare: è esclusivamente progettato per segnalare eventuali sbilanciamenti della macchina durante il sollevamento.

Tali sbilanciamenti possono essere anche causati da un uso troppo brusco della leva di comando durante la movimentazione dei carichi. Qualora, durante il lavoro, si accendessero più luci di segnalazione dosare con cura la forza di azione sulle leve usando maggiore delicatezza.

■ IMPIEGO DELLE TABELLE DI CARICO

Le tabelle di carico 1 indicano il carico massimo ammissibile in funzione dell'estensione del braccio e del tipo di accessorio utilizzato.

Consultarle sempre per operare in sicurezza.

L'entità di sfilo del braccio è rilevabile mediante le lettere (A, B, C, D, E) verniciate sul braccio (pos.3). I gradi di inclinazione reali del braccio, invece, sono visibili mediante l'indicatore ad angolo 2.

Tutte le tabelle di carico sono posizionate su uno speciale supporto posizionato nel lato sinistro della cabina.. Il cartellino 4 posto sul fondo di ogni tabella di carico indica il tipo di accessorio utilizzato.



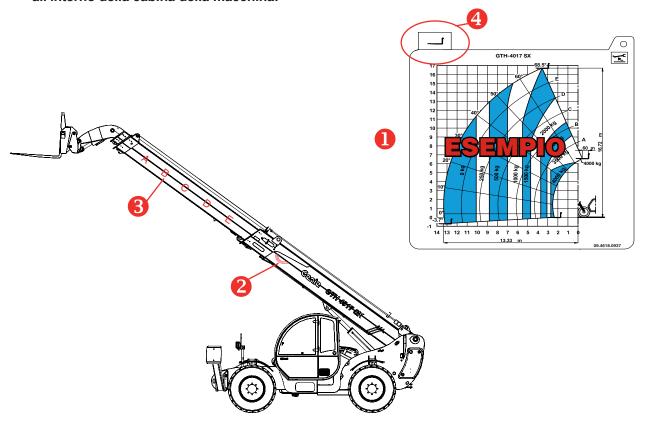
Le tabelle qui rappresentate hanno soltanto valore illustrativo. Per determinare i limiti di carico riferirsi esclusivamente a quelle applicate all'interno della cabina della macchina.



Le tabelle applicate in cabina si riferiscono a macchina ferma su terreno solido e ben livellato.



Le tabelle di carico da utilizzare per la Benna per Calcestruzzo Manuale ed Idraulica ed il Cestello per Mattoni sono quelle riferite alle FORCHE.



COMANDI per BENNA

■ Comandi GTH-2506 e GTH-3007



Prima di scaricare il materiale, assicurarsi che nel raggio operativo non vi siano astanti.

Per il carico o lo scarico di materiale:

- Portare la leva di comando al centro.
- Azionare dolcemente la leva in direzione **①** per scaricare il materiale.

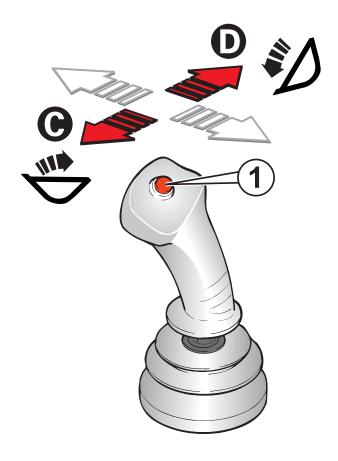


■ Comandi GTH-4013SX e GTH-4017SX



Prima di scaricare il materiale, assicurarsi che nel raggio operativo non vi siano astanti. Per il carico o lo scarico di materiale:

- Portare la leva 4 al centro.
- Premere il pulsante 1.
- Azionare dolcemente la leva in direzione **①** per scaricare il materiale.



■ Comandi GTH-4013EX, GTH-4017EX e GTH-4514EX



Prima di scaricare il materiale, assicurarsi che nel raggio operativo non vi siano astanti. Per il carico o lo scarico di materiale:

- Portare la leva di comando al centro.
- Azionare la leva in direzione **()** per caricare il materiale.



■ Comandi GTH-4016SR e GTH-4018SR



Prima di scaricare il materiale, assicurarsi che nel raggio operativo non vi siano astanti.

Per il carico o lo scarico di materiale:

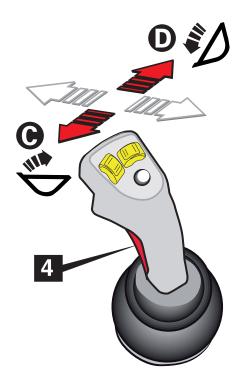
CON JOYSTICK SINISTRO (Configurazione Opzionale)

- Portare la leva di comando al centro e premere l'interruttore

CON JOYSTICK DESTRO (Configurazione Standard)

- Portare la leva di comando al centro e premere l'interruttore
- Azionare la leva in direzione per caricare il materiale.



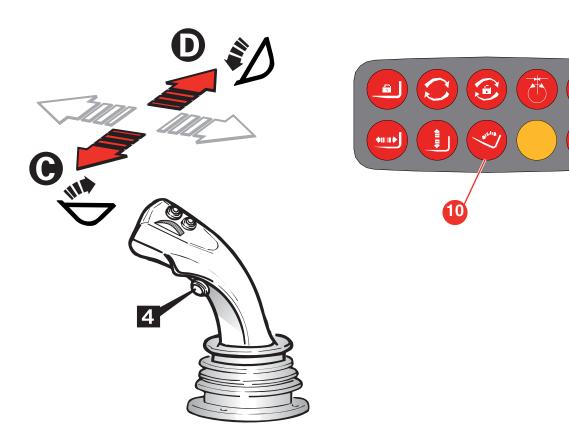


■ Comandi GTH-5022R



Prima di scaricare il materiale, assicurarsi che nel raggio operativo non vi siano astanti. Per il carico o lo scarico di materiale:

- Portare la leva di comando al centro e premere l'interruttore

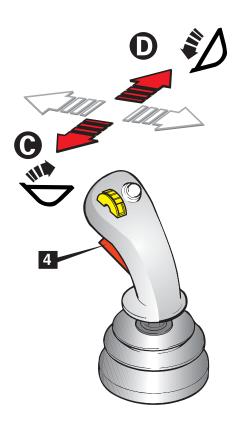


■ Comandi GTH-4518ER, GTH-4020ER e GTH-6025ER



Prima di scaricare il materiale, assicurarsi che nel raggio operativo non vi siano astanti. Per il carico o lo scarico di materiale:

- Portare la leva di comando al centro e premere l'interruttore

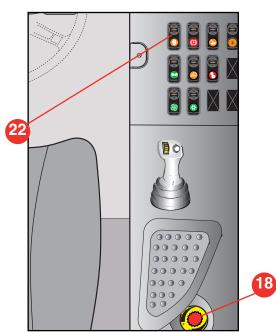


COMANDI per BENNA MISCELATRICE

■ GTH-2506 e GTH-3007

Rispettare le seguenti istruzioni:

- Premere il "Pulsante di Flusso" 22 per attivare il circuito idraulico di alimentazione delle linee ausiliarie di movimentazione accessori.
- Ruotando il "Potenziometro di Flusso Olio Continuo" 18 in senso orario, aumenta la portata nel circuito di alimentazione delle linee di movimentazione attrezzi in un senso o nell'altro.



 Procedere alle movimentazioni desiderate, utilizzando il radiocomando della benna miscelatrice.

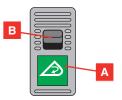


Per l'uso di questo accessorio e del relativo radiocomando, consultare il manuale specifico.

■ RESTANTI MODELLI

Rispettare le seguenti istruzioni:

- Azionare l'Interruttore della Benna Miscelatrice A per attivare il movimento della pala miscelatrice interna. Il selettore dispone di un blocco che mantiene l'interruttore premuto. Prima di commutare il selettore su una diversa posizione, sbloccare il dispositivo B posto nella parte alta del selettore.
- 2. Procedere alle movimentazioni desiderate, utilizzando il radiocomando della benna miscelatrice.





Per l'uso di questo accessorio e del relativo radiocomando, consultare il manuale specifico.

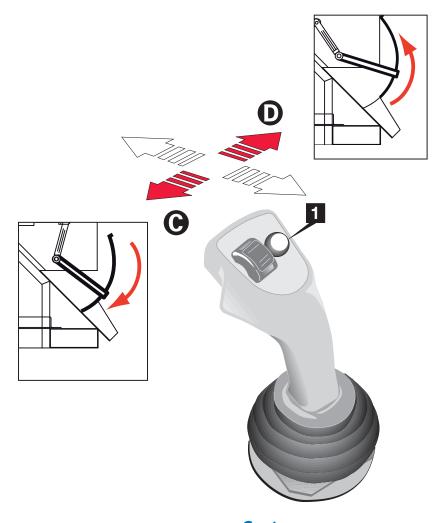
COMANDI per BENNA CALCESTRUZZO IDRAULICA

■ Comandi GTH-2506 e GTH-3007



Prima di scaricare il calcestruzzo, assicurarsi che nel raggio operativo non vi siano astanti.

- Portare la leva di comando al centro.
- Premere il pulsante 1.
- Azionare la leva di comando in direzione **D** per aprire la portella di scarico.
- Azionare la leva di comando in direzione C per chiudere la portella di scarico.

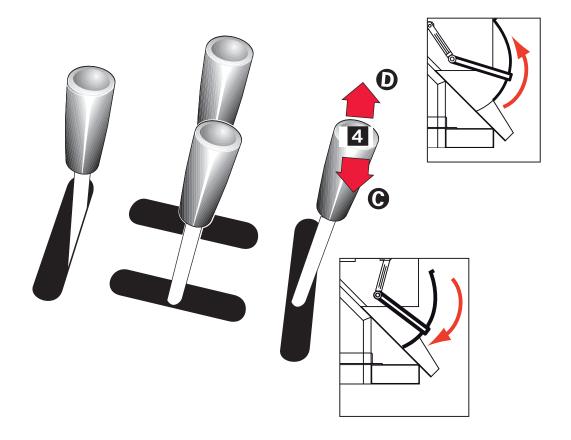


■ Comandi GTH-4013SX e GTH-4017SX



Prima di scaricare il calcestruzzo, assicurarsi che nel raggio operativo non vi siano astanti.

- Portare la leva 4 al centro.
- Azionare la leva in direzione D per aprire la portella di scarico.
- Azionare la leva in direzione C per chiudere la portella di scarico.

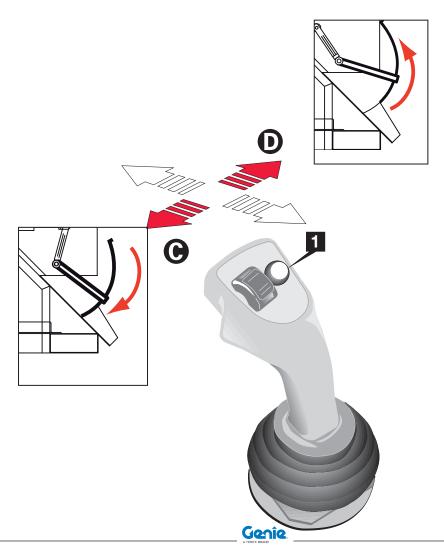


■ Comandi GTH-4013EX, GTH-4017EX e GTH-4514EX



Prima di scaricare il calcestruzzo, assicurarsi che nel raggio operativo non vi siano astanti.

- Portare la leva di comando al centro.
- Premere il pulsante 1.
- Azionare la leva di comando in direzione D per aprire la portella di scarico.
- Azionare la leva in direzione C per chiudere la portella di scarico.



■ Comandi GTH-4016SR e GTH-4018SR



Prima di scaricare il calcestruzzo, assicurarsi che nel raggio operativo non vi siano astanti.

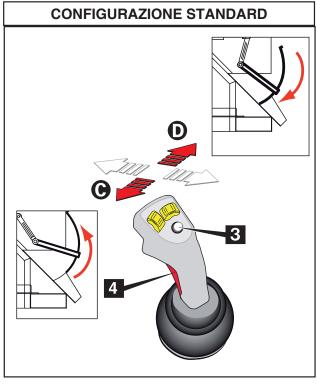
Per aprire o chiudere la portella di scarico: CON JOYSTICK SINISTRO (*Configurazione Opzionale*)

- Portare la leva di comando al centro e premere l'interruttore 4.

CON JOYSTICK DESTRO (*Configurazione standard*)

- Portare la leva di comando al centro e premere l'interruttore 4.
- Premere il pulsante **3** e mantenerlo premuto fino al termine della manovra.



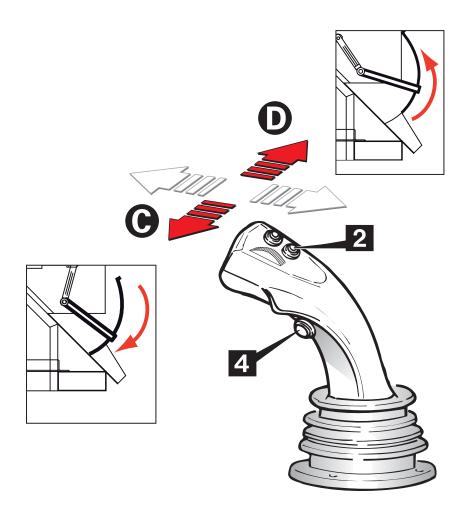


■ Comandi GTH-5022R



Prima di scaricare il calcestruzzo, assicurarsi che nel raggio operativo non vi siano astanti.

- Portare la leva di comando al centro e premere l'interruttore 4.
- Premere il pulsante 2 e mantenerlo premuto fino al termine della manovra.

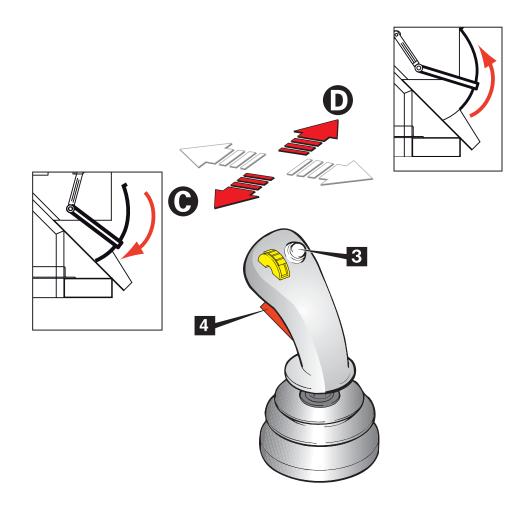


■ Comandi GTH-4518ER, GTH-4020ER e GTH-6025ER



Prima di scaricare il calcestruzzo, assicurarsi che nel raggio operativo non vi siano astanti.

- Portare la leva di comando al centro e premere l'interruttore
- Premere il pulsante 3 e mantenerlo premuto fino al termine della manovra.
- Azionare la leva in direzione **()** per chiudere la portella di scarico.





CARICO DEGLI ACCESSORI

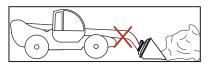
■ CARICO DELLA BENNA

A PERICOLO

L'operatore deve esaminare attentamente il proprio campo visivo quando utilizza il sollevatore.

AATTENZIONE

 Utilizzando la benna si raccomanda di eseguire l'imbenno soltanto con il braccio completamente chiuso e di spingere contro il cumulo con le ruote diritte.



 Avvicinarsi perpendicolarmente al carico e controllare, attraverso l'inclinometro presente in cabina, che la macchina sia livellata.



- Inserire la benna sotto il carico e sollevarla di alcuni centimetri da terra.
- Brandeggiare la benna all'indietro per assestare il carico all'interno.

A PERICOLO

Qualora vengono caricati manufatti od oggetti rotondi come ad esempio, bidoni contenenti carburanti oli, ecc., provvedere a fissare con funi o cinghie questi materiali e procedere a velocità ridotta.

AATTENZIONE

Non utilizzare per operazioni di scavo.

A PERICOLO

Non utilizzare la benna per sollevare o per trasportare persone.

■ CARICO DEL CESTELLO PER MATTONI

- Avvicinarsi al luogo in cui è stoccato il materiale.
- Appoggiare a terra il cestello.
- Aprire il cancello.
- Caricare il materiale.
- Chiudere il cancello e fissarlo con il perno 1 in dotazione.





Rischio potenziale di caduta di materiale sfuso!

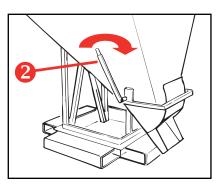
A PERICOLO

Il cestello per mattoni è progettato per la movimentazione di pallet di mattoni. NON PUÒ ESSERE CONSIDERATO IN ALCUN CASO UNA NAVICELLA PORTAPERSONE! Non utilizzarlo per sollevare o trasportare persone!



■ CARICO DELLA BENNA PER CALCESTRUZZO

- Avvicinarsi al luogo in cui è stoccato il materiale.
- Appoggiare a terra la benna per calcestruzzo.
- Verificare che la portella di scarico sia chiusa. In caso contrario, ruotare la leva 2 in senso orario per la versione manuale o agire sulla leva di comando per la versione idraulica.



■ CARICO DELLA BENNA MISCELATRICE



Per l'uso di questo accessorio e del relativo radiocomando, consultare il manuale specifico.

Versare il calcestruzzo dall'estremità superiore.

■ MOVIMENTAZIONE DEL MATERIALE CARICATO

Una volta caricato il materiale, attenersi alle seguenti istruzioni:

- Sollevare l'accessorio ad un'altezza di trasporto di 300-500 mm da terra.
- Prima della movimentazione, accertarsi che il carico risulti sufficientemente sollevato rispetto ad eventuali oggetti circostanti.
- Esaminare il percorso per identificare eventuali rischi.
- Evitare di traslare su terreni eccessivamente sconnessi.
- Durante il trasporto, sono consentite le seguenti pendenze: 10% a valle, 15% a monte, 5% di lato.
- Iniziare la movimentazione alla velocità più bassa possibile.
- Traslare a passo d'uomo (1,5 km/h).

A PERICOLO

- Non consentire al personale di passare o sostare sotto un carico.
- Non lasciare incustodito il carico.
- Prima di iniziare la movimentazione far allontare qualsiasi persona presente nell'area.

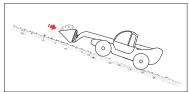
A PERICOLO

 Dovendo procedere su pendii in salita con l'accessorio carico di materiale, procedere sempre con il mezzo in marcia avanti e traslare mantenendo il carico nella posizione più bassa possibile.

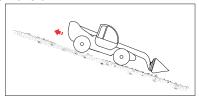


Funzionamento E Uso

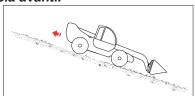
• Dovendo procedere su pendii in discesa con l'accessorio carico di materiale, procedere sempre con il mezzo in retromarcia.



 Dovendo procedere su pendii in salita con la benna vuota, procedere con il mezzo in retromarcia.



Dovendo procedere su pendii in discesa con la benna vuota, procedere con il mezzo in marcia avanti.



APPOGGIO A TERRA DEL CARICO

Prima del sollevamento di un carico, selezionare un'area in cui appoggiarlo. La preparazione di tale area dipende dalla natura del carico.

■ PARCHEGGIO e FUORI SERVIZIO dell'ACCESSORIO e del SOLLEVATORE

ATTENZIONE

Appoggiare l'accessorio su un terreno asciutto e ben livellato.

Per sganciare l'accessorio dal sollevatore:

- Avvicinarsi al luogo dove si intende depositare l'accessorio montato.
- Appoggiare a terra l'accessorio.
- Fermare il motore del sollevatore.
- Sganciare le condotte idrauliche dell'accessorio dai raccordi del braccio.
- Scollegare la spina del cavo dell'accessorio dalla presa del braccio e chiudere il tappo della presa per proteggerla da pioggia e sporcizia.
- Riavviare il motore.
- Agire sull'apposita leva di comando per sbloccare l'accessorio dalla piastra porta-attrezzi.
- Con la piastra porta-attrezzi brandeggiata in avanti, abbassare il braccio per sganciare il bloccaggio superiore dell'accessorio.
- · Retrocedere con la macchina.



L'accessorio può essere movimentato mediante il sollevatore su cui è montato o con mezzi dotati di forche di portata adeguata.

Soste brevi

Alla fine di ogni giornata di lavoro, di ogni turno, o comunque durante le soste notturne, parcheggiare la macchina in modo che non rappresenti un pericolo. Prendere tutte le precauzioni per evitare rischi alle persone che si avvicinano alla macchina quando questa non è in funzione:

- Parcheggiare la macchina in un luogo dove non sia di intralcio.
- Azionare il freno di stazionamento.
- Togliere la chiave dal commutatore di avviamento e chiudere con la chiave la porta della cabina.

■ Periodi di sosta prolungata

Dovendo parcheggiare la macchina e/o l'accessorio per un lungo periodo di inattività, oltre al rispetto delle norme relative alle soste brevi, si raccomanda di:

 Lavare accuratamente la macchina. A tale scopo, per eseguire nel migliore dei modi questa operazione, si consiglia di smontare griglie e cofani di protezione.

AATTENZIONE

Non utilizzare benzina, solventi od altri liquidi infiammabili come detergenti; ricorrere invece a solventi commerciali autorizzati, ininfiammabili e atossici. Se si usa aria compressa, indossare occhiali antinfortunistici e mascherina di protezione per le vie respiratorie. Se si fa uso di un getto d'acqua, non dirigere il getto su parti elettriche.

- Dopo il lavaggio asciugare con cura tutte le parti con un getto d'aria.
- Eseguire un completo ingrassaggio della macchina.
- Eseguire un'ispezione generale e sostituire le eventuali parti usurate o danneggiate.
- Riverniciare le parti eventualmente danneggiate od usurate.
- Riporre la macchina in un luogo coperto e ventilato.



■ SMALTIMENTO

APERICOLO

Ricordare che anche durante i periodi di inattività prolungata la manutenzione periodica deve essere regolarmente eseguita con particolare riguardo ai liquidi e a tutti gli elementi soggetti ad invecchiamento. In ogni caso, prima della rimessa in servizio del sollevatore e dell'accessorio, effettuare una manutenzione straordinaria con accurato controllo di tutte le parti meccaniche, idrauliche ed elettriche.



Alla fine del ciclo di lavoro della macchina e/o dell'accessorio, si raccomanda di non disperderne le parti nell'ambiente, ma affidarsi a ditte specializzate in grado di provvedere a tale operazione nel rispetto delle norme vigenti.

■ SMALTIMENTO BATTERIE



Le batterie al piombo esauste non possono essere abbandonte fra i normali rifiuti solidi industriali, ma, essendo composte da materiali nocivi. devono essere raccolte, smaltite e/o riciclate sotto tutela di leggi degli Stati membri. La batteria esausta deve essere lasciata in posto asciutto ed isoloato ed i tappi degli elementi ben chiusi. Porre un cartello di avvertimento sulla batteria che ne segnali il divieto di utilizzo. Se la batteria, prima dello smaltimento, viene lasciata all'aperto sara necessario asciugarla, stendere un velo di grasso sul cassone e sugli elementi e chiudere i tappi degli elementi stessi. Evitare di farla appoggiare direttamente sul terreno; meglio su assi dei legno o su un bancale ed eventualmentecoprirla. Lo smaltimento della batteria deve essere eseguito il più rapidamente possibile.



Pagina lasciata intenzionalmente bianca

Manutenzione

Osservare e rispettare:

- L'operatore può eseguire solo la manutenzione ordinaria specificata nel presente manuale.
- * Gli interventi di manutenzione programmata devono essere completati da personale tecnico qualificato, in base alle specifiche tecniche del Costruttore.



Legenda dei simboli di manutenzione:

Il seguente simbolo indica l'intervallo degli interventi di manutenzione espresso in ore di lavoro.



PREMESSA

Un'accurata e periodica manutenzione garantisce all'operatore una macchina sempre affidabile e sicura.

Per questo motivo, dopo aver operato in condizioni particolari (terreni fangosi, polverosi, lavori gravosi, ecc.) è opportuno lavare, ingrassare ed eseguire una corretta manutenzione della macchina.

Controllare sempre che tutte le parti siano in buone condizioni, che non vi siano perdite di olio, che le protezioni ed i dispositivi di sicurezza siano efficienti, in caso contrario ricercarne le cause e porvi rimedio.

La mancata osservanza delle norme di manutenzione programmata indicata nel presente manuale annulla automaticamente la garanzia di TEREXLIFT.

ATTENZIONE

È vietato apportare modifiche od effettuare interventi di qualsiasi tipo sulla macchina o sugli accessori, esclusi quelli relativi alla normale manutenzione. Qualunque modifica apportata alla macchina o all'accessorio non effettuata da TEREXLIFT o da centri di assistenza autorizzati, fa decadere automaticamente la conformità della macchina alla Direttiva 2006/42/CE.

Manutenzione



■ LUBRIFICANTI-NORMEDIIGIENE E SICUREZZA

Igiene

Il contatto prolungato degli oli con la pelle può essere causa di irritazione. È pertanto consigliabile munirsi di guanti in gomma ed occhiali di protezione. Dopo aver maneggiato olii è consigliabile lavare accuratamente le mani con acqua e sapone.

Magazzinaggio

Tenere sempre i lubrificanti in luogo chiuso e lontani dalla portata dei bambini. Non tenere mai i lubrificanti all'aperto e senza etichetta che ne indichi il contenuto.

Smaltimento

L'olio disperso nell'ambiente, nuovo od esausto che sia, è altamente inquinante! Conservare con cura l'olio nuovo e conservare quello esausto in appositi contenitori per il successivo smaltimento attraverso gli specifici centri di raccolta.

Spargimento olio

In caso di perdite accidentali di olio agire perchè possa venire assorbito con sabbia o granulato di tipo approvato. Raschiare il composto così ottenuto e provvedere allo smaltimento come rifiuto chimico.

Pronto soccorso

Occhi : Nel c

 Nel caso di contatto con gli occhi sciacquare abbondantemente con acqua corrente. Perdurando l'irritazione raggiungere il più vicino centro di pronto soccorso.

Ingestione: Nel caso di ingestione di olio,

non provocare il vomito. Chiedere

l'intervento di un medico.

Pelle : In casi di eccessivo e prolungato

contatto con la pelle, lavare con acqua

e sapone.

Fuoco

In caso di incendio utilizzare estintori ad anidride carbonica, a secco oppure a schiuma. Non usare acqua.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una manutenzione errata o carente può rendere la macchina e la navicella pericolose per l'operatore e per le persone intorno ad esse. Provvedere affinché la manutenzione e la lubrificazione siano regolarmente eseguite secondo quanto indicato dal costruttore in modo da mantenere la macchina e l'accessorio efficienti e sicuri. Le operazioni di manutenzione sono in relazione alle ore di lavoro eseguite dalla macchina e dalla navicella. Controllare e mantenere efficiente il contaore per poter definire correttamente gli intervalli di manutenzione. Assicurarsi che tutti i difetti riscontrati durante la manutenzione vengano prontamente eliminati prima di un nuovo impiego della macchina.

Ad ogni utilizzo

- 1. Controllare visivamente che l'accessorio non sia danneggiato prima di utilizzarlo.
- Lavarlo accuratamente con acqua alla fine di ogni giornata di lavoro o comunque prima di un periodo di inutilizzo tale da poter dar luogo a solidificazione del conglomerato o dei residui.
- Controllare che non ci siano perdite di olio idraulico da condotte o innesti rapidi (se presenti).
- 4. Proteggere accuratamente gli innesti rapidi dopo ogni scollegamento al fine di evitare che impurità possano entrare nel circuito (se presenti).
- 5. Verificare le catene dopo ogni uso e sostituirle se deteriorate o danneggiate (*se presenti*).

Manutenzione

INTERVENTI DI MANUTENZIONE

APERICOLO

Tutti gli interventi di manutenzione devono essere effettuati con motore spento, freno di stazionamento inserito, organi di lavoro completamente appoggiati a terra e cambio in folle.

APERICOLO

Sono tassativamente vietati interventi sull'impianto idraulico se non eseguiti da personale autorizzato.

L'impianto idraulico di questa macchina è dotato di accumulatori di pressione che potrebbero dare luogo a gravi rischi di incolumità personale se, prima di effettuare interventi sull'impianto stesso, non fossero stati scaricati completamente.

Per effettuare lo scarico degli accumulatori è sufficiente azionare 8/10 volte il pedale del freno, a motore spento.

A PERICOLO

Prima di eseguire interventi sulle linee o su componenti idraulici assicurarsi che non vi siano pressioni residue nell'impianto. A tale scopo, dopo aver spento il motore ed inserito il freno di stazionamento, agire sulle leve di comando dei distributori (alternativamente nei sensi di lavoro) per scaricare la pressione dal circuito idraulico.

AATTENZIONE

Le condotte ad alta pressione possono essere sostituite solo da personale particolarmente qualificato.

Qualsiasi impurità che entra in circolazione nel circuito chiuso determina il repentino deterioramento della trasmissione.

AATTENZIONE

Il personale qualificato che interviene sul circuito idraulico deve curare nel modo più scrupoloso la pulizia delle zone circostanti prima di eseguire l'intervento.



La manipolazione e lo smaltimento di oli esausti potrebbe essere disciplinata da norme o regolamenti nazionali e regionali. Servirsi di impianti di smaltimento autorizzati.

ATTENZIONE

Dovendo eseguire qualsiasi intervento di riparazione o manutenzione ed, in particolare, dovendo eseguire saldature sulla macchina, è necessario disinserire l'interruttore generale della batteria posto all'interno del vano motore.



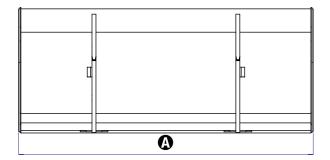
Pagina lasciata intenzionalmente bianca

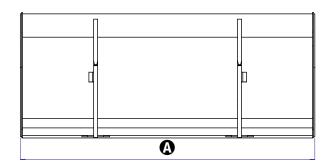
■ BENNA 500 LITRI

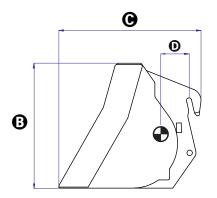
• cod. 59.0202.4000 per GTH-2506

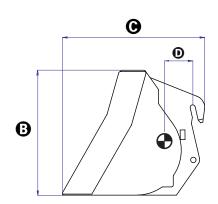
■ BENNA 500 LITRI

• cod. 59.0200.6000 per GTH-5022 R









DATI TECNICI		
A	Larghezza	1840 mm
3	Altezza	785 mm
Θ	Lunghezza	890 mm
	Peso	290 kg
	Portata sollevatore	2500 kg
	Capacità Accessorio	500 L
0	Centro di Gravità	360 mm

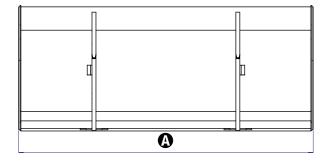
DATI TECNICI		
A	Larghezza	2435 mm
0	Altezza	850 mm
Θ	Lunghezza	780 mm
	Peso	360 kg
	Portata sollevatore	5000 kg
	Capacità Accessorio	500 L
0	Centro di Gravità	270 mm

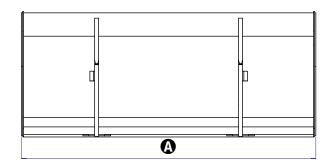
■ BENNA 800 LITRI

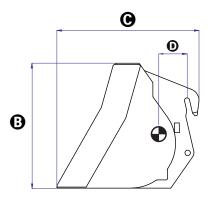
• cod. 59.0201.3000 per GTH-3007

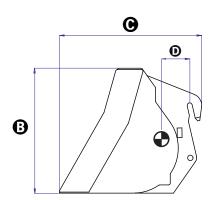
■ BENNA 800 LITRI

 cod. 59.0202.0000 per GTH-4013SX, GTH-4013EX, GTH-4017SX









DATI TECNICI		
A	Larghezza	2115 mm
3	Altezza	875 mm
Θ	Lunghezza	1050 mm
	Peso	360 kg
	Portata sollevatore	3000 kg
	Capacità Accessorio	800 L
0	Centro di Gravità	420 mm

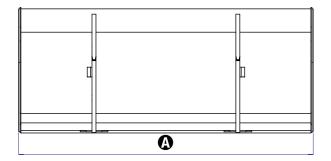
DATI TECNICI		
(Larghezza	2350 mm
3	Altezza	876 mm
Θ	Lunghezza	1050 mm
	Peso	400 kg
	Portata sollevatore	4000 kg
	Capacità Accessorio	800 L
0	Centro di Gravità	425 mm

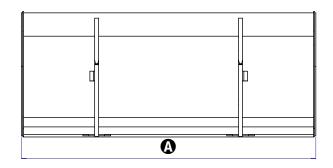
■ BENNA 800 LITRI

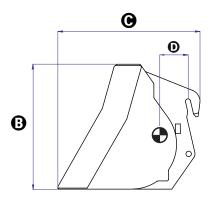
• cod. 59.0200.4000 per GTH-4514 EX

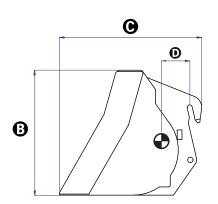
■ BENNA 800 LITRI

• cod. 59.0200.7000 per GTH-4017EX, GTH-4518ER, GTH-4020ER









DATI TECNICI		
A	Larghezza	2380 mm
3	Altezza	820 mm
Θ	Lunghezza	1130 mm
	Peso	420 kg
	Portata sollevatore	4500 kg
	Capacità Accessorio	800 L
0	Centro di Gravità	330 mm

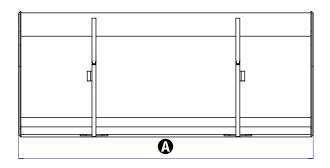
DATI TECNICI		
A	Larghezza	2250 mm
3	Altezza	935 mm
Θ	Lunghezza	980 mm
	Peso	434 kg
	Portata sollevatore	5000 kg
	Capacità Accessorio	800 L
0	Centro di Gravità	290 mm

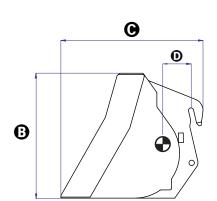
■ BENNA 800 LITRI

 cod. 59.0201.9001 per GTH-4016SR, GTH-4018SR

■ BENNA MISCELATRICE 250 LITRI

• cod. 59.0400.9000 per GTH-2506, GTH-3007







Capacità Accessorio

Centro di Gravità

	Þ
A	
•	

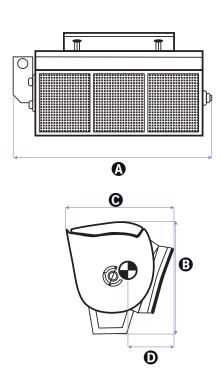
DATI TECNICI		
(Larghezza	1050 mm
3	Altezza	1200 mm
Θ	Lunghezza	1220 mm
	Peso	350 kg
	Portata sollevatore	in base a mod.
	Capacità Accessorio	250 L
0	Centro di Gravità	600 mm
Portata idraulica max. (lt/min)/ 65/250		

800 L

420 mm

■ BENNA MISCELATRICE 500 LITRI

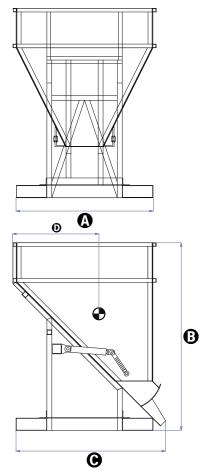
- cod. 59.0401.0000 per GTH-4013SX, GTH-4013EX, GTH-4017SX, GTH-4017EX
- cod. 59.0400.8000 per GTH-4016SR, GTH-4018SR, GTH-4518ER, GTH-4020ER, GTH-5022R, GTH-6025ER



DATI TECNICI		
A	Larghezza	1080 mm
3	Altezza	1120 mm
Θ	Lunghezza	1840 mm
	Peso	780 kg
	Portata sollevatore	in base a mod.
	Capacità Accessorio	500 L
0	Centro di Gravità	590 mm
Portata idraulica max. per GTH- 5022R, GTH-6025ER		60/200 lt/min/ bar
Portata idraulica max. per I RE- STANTI MODELLI		60/220 lt/min/ bar

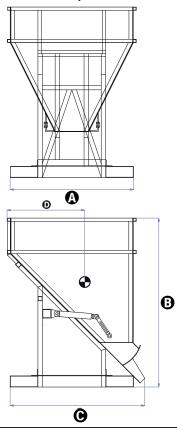
■ BENNA CALCESTRUZZO MANUALE 500 LITRI

• cod. 59.0400.0000 per TUTTI I MODELLI



DATI TECNICI		
A	Lunghezza	1110 mm
3	Altezza	1320 mm
Θ	Larghezza	1110 mm
	Peso	230 kg
	Portata sollevatore	in base a mod.
	Capacità Accessorio	500 L
0	Centro di Gravità	700 mm

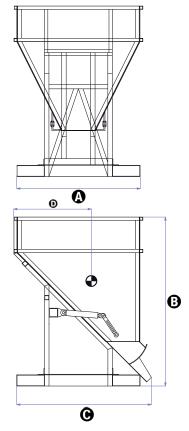
- BENNA CALCESTRUZZO IDRAULICA 500 LITRI
- cod. 59.0400.1000 per TUTTI I MODELLI



DATI TECNICI		
(Lunghezza	1110 mm
0	Altezza	1320 mm
Θ	Larghezza	1110 mm
	Peso	244 kg
	Portata sollevatore	in base a mod.
	Capacità Accessorio	500 L
0	Centro di Gravità	700 mm
Portata idraulica max. per GTH- 2506, GTH-3007		65/250 lt/ min/bar
		60/200 lt/ min/bar
		60/220 lt/ min/bar

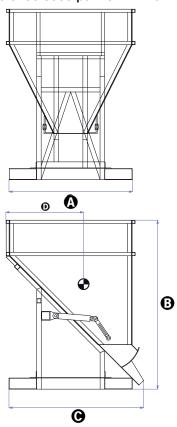
■ BENNA CALCESTRUZZO MANUALE 800 LITRI

• cod. 59.0400.2000 per TUTTI I MODELLI



	DATI TECNICI		
A	Larghezza	1110 mm	
3	Altezza	1520 mm	
Θ	Lunghezza	1110 mm	
	Peso	250 kg	
	Portata sollevatore	in base a mod.	
	Capacità Accessorio	800 L	
0	Centro di Gravità	750 mm	

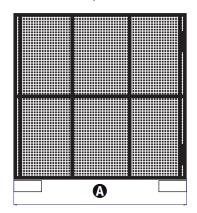
- BENNA CALCESTRUZZO IDRAULICA 800 LITRI
- cod. 59.0400.3000 per TUTTI I MODELLI

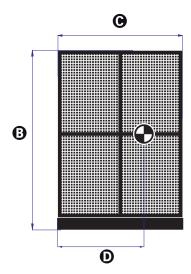


DATI TECNICI		
A	Larghezza	1110 mm
B	Altezza	1520 mm
Θ	Lunghezza	1110 mm
	Peso	264 kg
	Portata sollevatore	in base a mod.
	Capacità Accessorio	800 L
0	Centro di Gravità	750 mm
Portata idraulica max. per GTH- 5022R, GTH-6025ER		60/200 lt/min/ bar
Portata idraulica max. per I RESTANTI MODELLI		60/220 lt/min/ bar

■ CESTELLO PER MATTONI

• cod. 59.0400.7000 per TUTTI I MODELLI



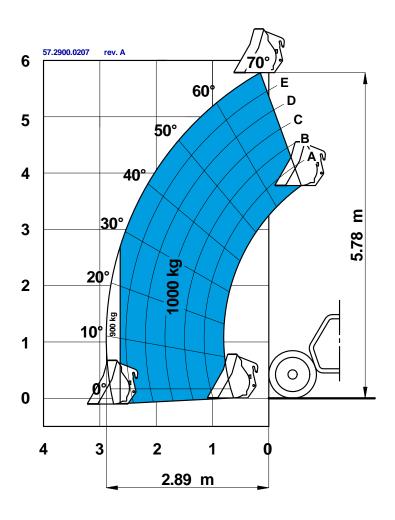


DATI TECNICI		
A	Lunghezza	1110 mm
3	Altezza	1150 mm
Θ	Larghezza	800 mm
	Peso	120 kg
	Portata sollevatore	in base a mod.
	Capacità Accessorio	800 L
0	Centro di Gravità	550 mm

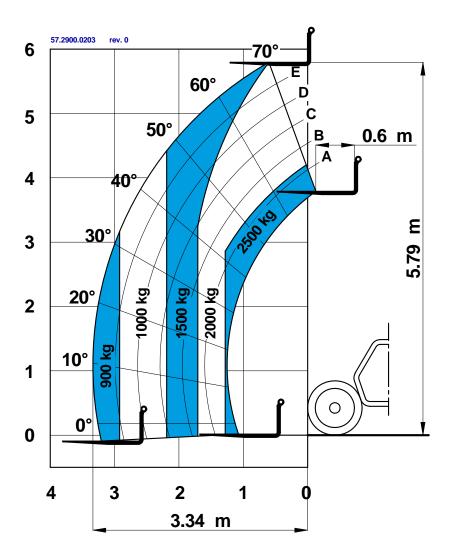


Pagina lasciata intenzionalmente bianca

■ GTH-2506 con Benna da 500 litri



■ GTH-2506 con Benna per Calcestruzzo Manuale e Idraulica da 500 litri, Cestello per Mattoni



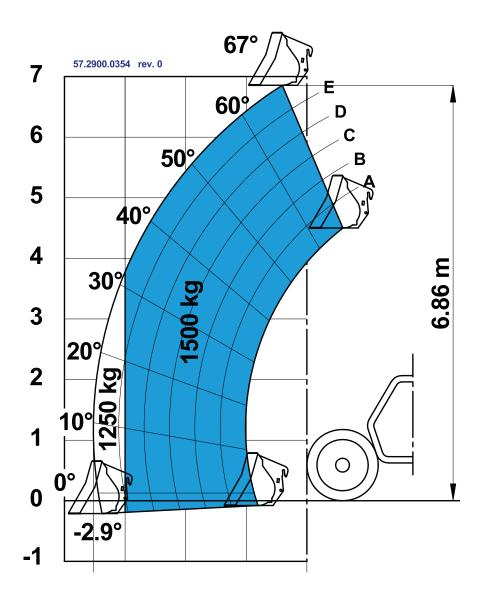


La portata è calcolata aggiungendo al peso dell'accessorio il peso del materiale trasportato (es. mattoni, calcestruzzo, ecc.).

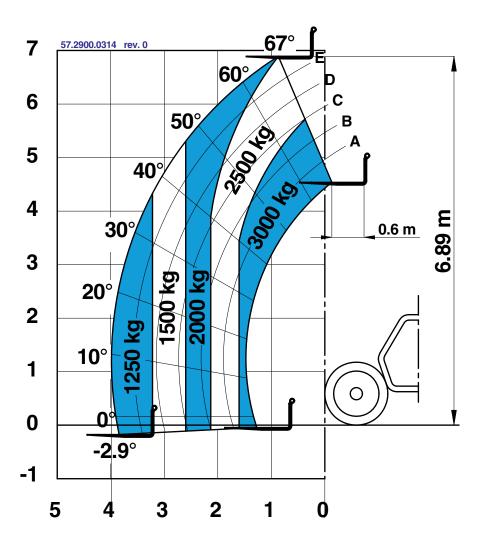
■ GTH-2506 con Benna miscelatrice da 250 litri

IN PREPARAZIONE

■ GTH-3007 con Benna da 800 litri



■ GTH-3007 con Benna per Calcestruzzo Manuale e Idraulica da 500 litri, Cestello per Mattoni



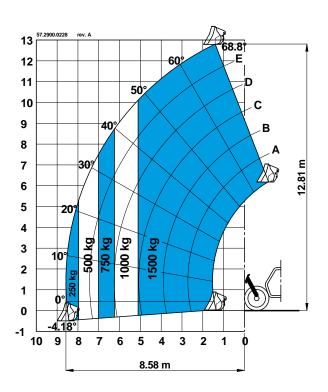


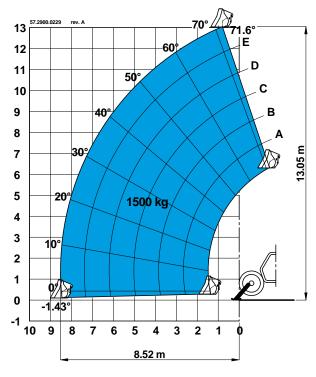
La portata è calcolata aggiungendo al peso dell'accessorio il peso del materiale trasportato (es. mattoni, calcestruzzo, ecc.).

■ GTH-3007 con Benna miscelatrice da 250 litri

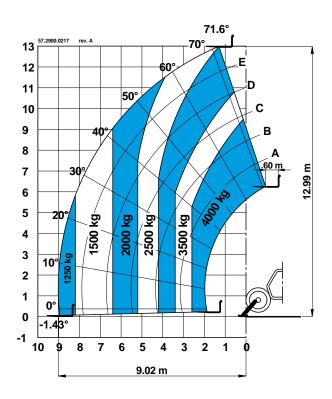
IN PREPARAZIONE

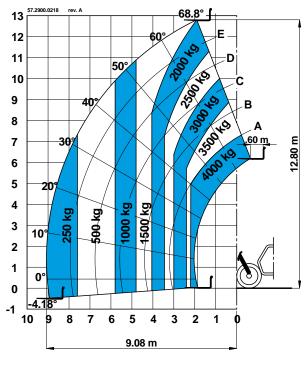
■ GTH-4013SX e GTH-4013EX con Benna da 800 litri





■ GTH-4013SX e GTH-4013EX con Benna per Calcestruzzo Manuale e Idraulica da 500 litri, Benna per Calcestruzzo Manuale e Idraulica da 800 litri, Cestello per Mattoni

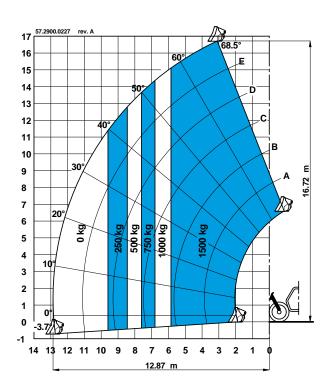


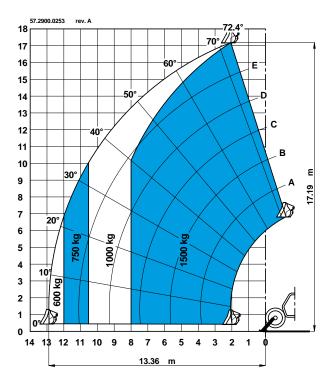




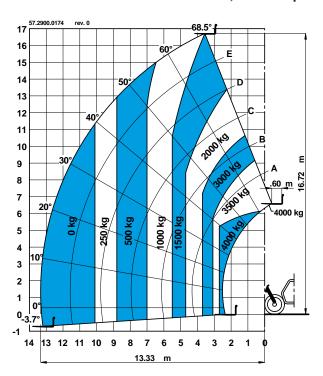
■ GTH-4013SX e GTH-4013EX con Benna Miscelatrice da 500 litri

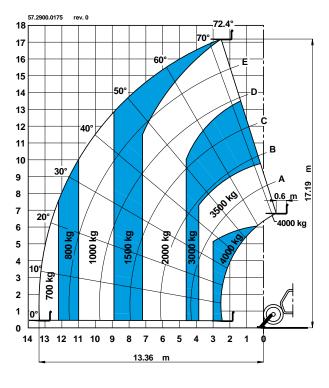
■ GTH-4017SX con Benna da 800 litri





■ GTH-4017SX con Benna per Calcestruzzo Manuale e Idraulica da 500 litri, Benna per Calcestruzzo Manuale e Idraulica da 800 litri, Cestello per Mattoni

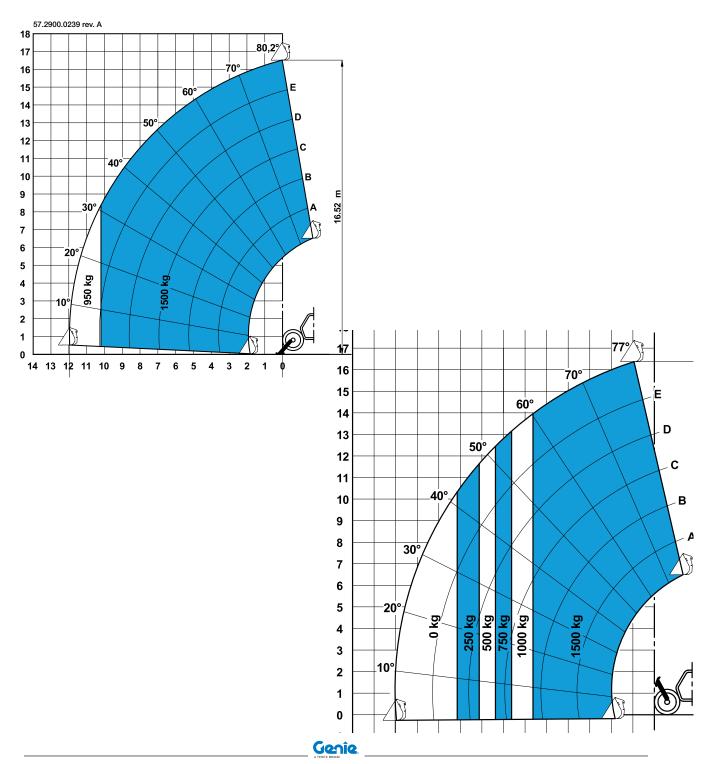




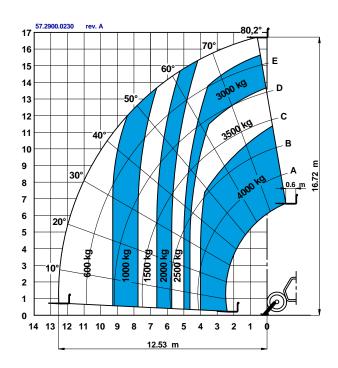


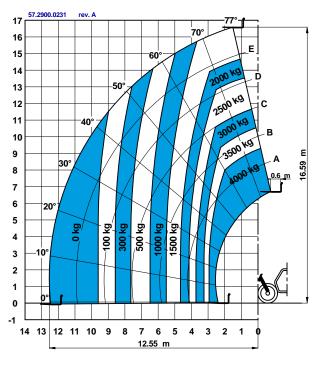
■ GTH-4017SX con Benna Miscelatrice da 500 litri

■ GTH-4017EX con Benna da 800 litri



■ GTH-4017EX con Benna per Calcestruzzo Manuale e Idraulica da 500 litri, Benna per Calcestruzzo Manuale e Idraulica da 800 litri, Cestello per Mattoni

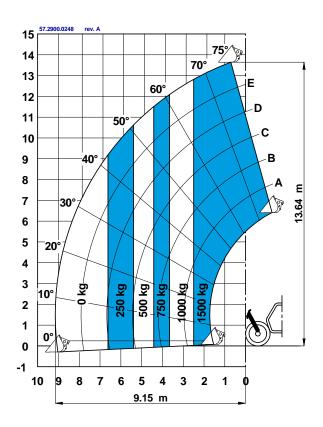


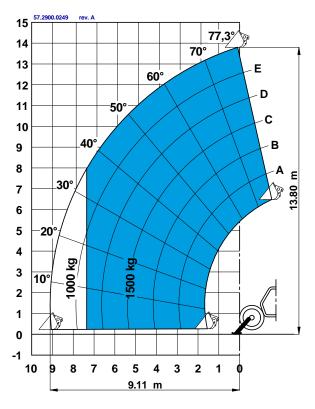




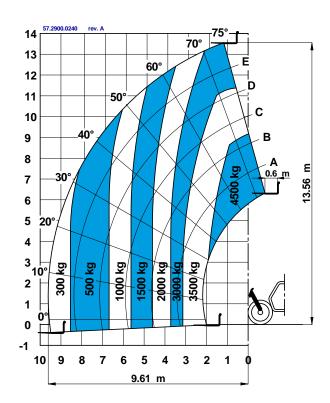
■ GTH-4017EX con Benna Miscelatrice da 500 litri

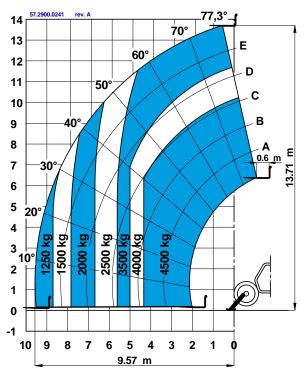
■ GTH-4514EX con Benna da 800 litri





■ GTH-4514EX con Benna per Calcestruzzo Manuale e Idraulica da 500 litri, Benna per Calcestruzzo Manuale e Idraulica da 800 litri, Cestello per Mattoni

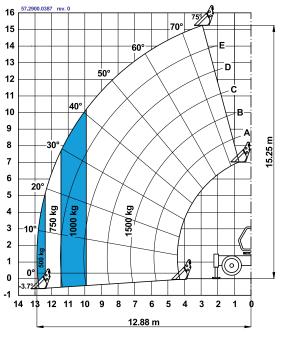


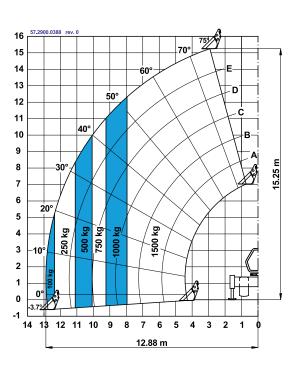


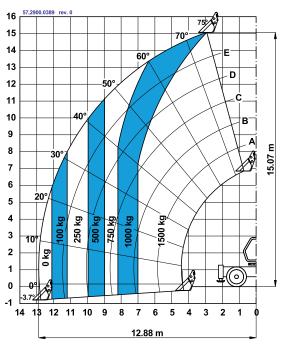


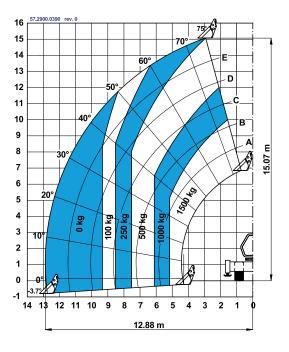
■ GTH-4514EX con Benna Miscelatrice da 500 litri

■ GTH-4016SR con Benna da 800 litri

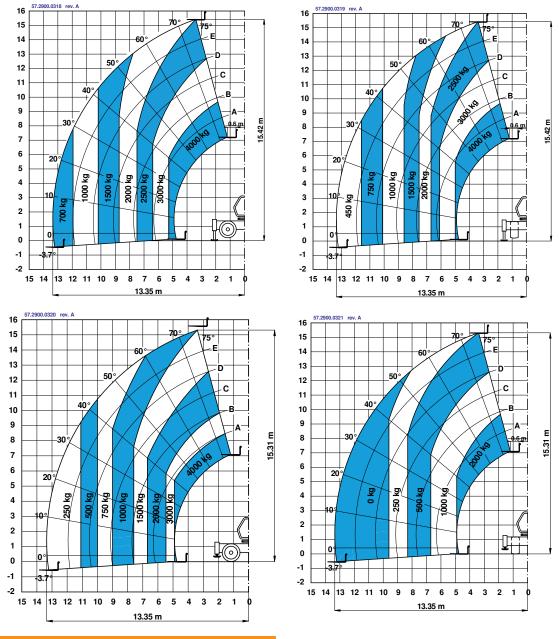








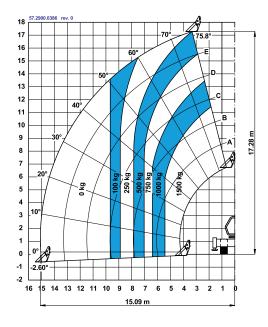
■ GTH-4016SR con Benna per Calcestruzzo Manuale e Idraulica da 500 litri, Benna per Calcestruzzo Manuale e Idraulica da 800 litri, Cestello per Mattoni

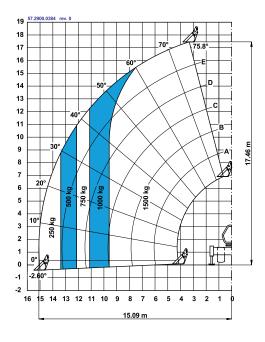


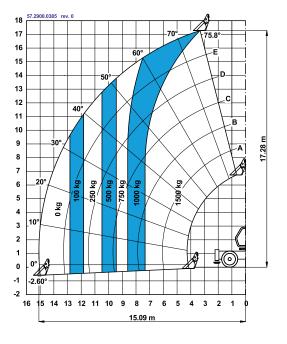
APERICOLO

■ GTH-4016SR con Benna Miscelatrice da 500 litri

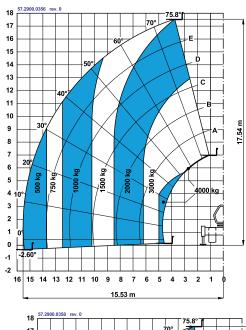
■ GTH-4018SR con Benna da 800 litri

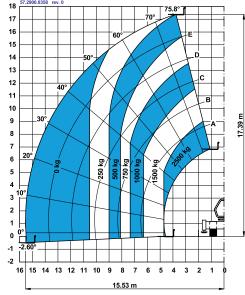


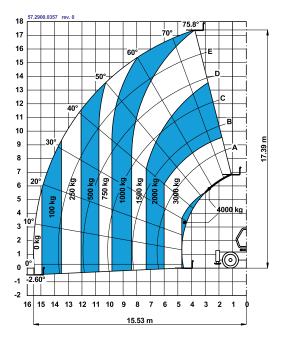




■ GTH-4018SR con Benna per Calcestruzzo Manuale e Idraulica da 500 litri, Benna per Calcestruzzo Manuale e Idraulica da 800 litri, Cestello per Mattoni





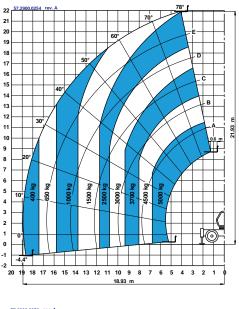


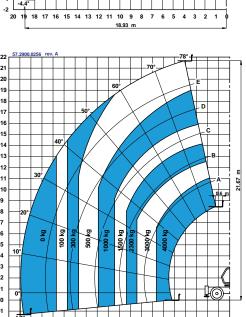


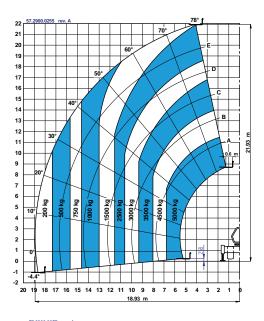
■ GTH-4018SR con Benna Miscelatrice da 500 litri

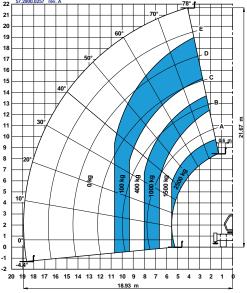
■ GTH-5022R con Benna da 500 litri

■ GTH-5022R con Benna per Calcestruzzo Manuale e Idraulica da 500 litri, Benna per Calcestruzzo Manuale e Idraulica da 800 litri, Cestello per Mattoni









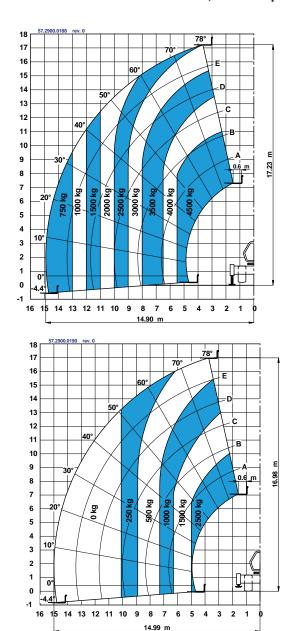


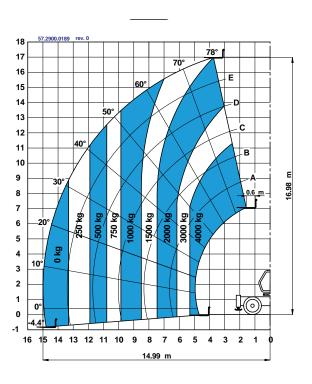
 $18\ 17\ 16\ 15\ 14\ 13\ 12\ 11\ 10\ 9\ 8\ 7\ 6\ 5\ 4\ 3\ 2\ 1$

■ GTH-5022R con Benna Miscelatrice da 500 litri

■ GTH-4518ER con Benna da 800 litri

■ GTH-4518ER con Benna per Calcestruzzo Manuale e Idraulica da 500 litri, Benna per Calcestruzzo Manuale e Idraulica da 800 litri, Cestello per Mattoni



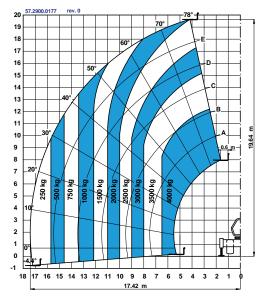


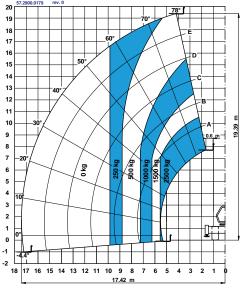


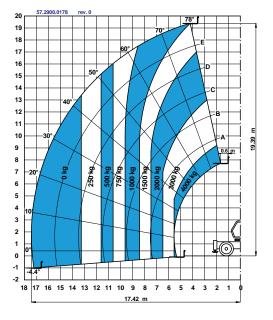
■ GTH-4518ER con Benna Miscelatrice da 500 litri

■ GTH-4020ER con Benna da 800 litri

■ GTH-4020ER con Benna per Calcestruzzo Manuale e Idraulica da 500 litri, Benna per Calcestruzzo Manuale e Idraulica da 800 litri, Cestello per Mattoni





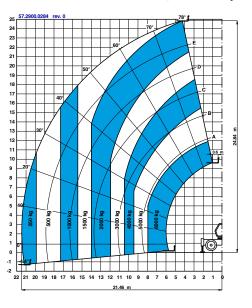


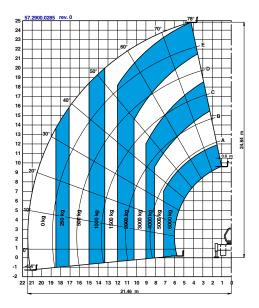


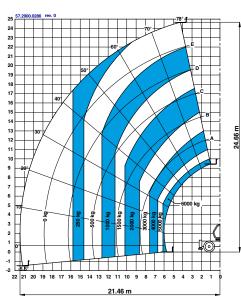
■ GTH-4020ER con Benna Miscelatrice da 500 litri

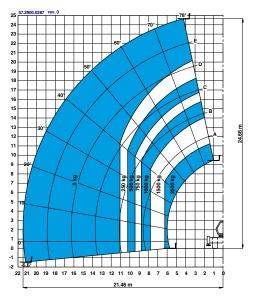
■ GTH-6025ER con Benna da 800 litri

■ GTH-6025ER con Benna per Calcestruzzo Manuale e Idraulica da 500 litri, Benna per Calcestruzzo Manuale e Idraulica da 800 litri, Cestello per Mattoni











■ GTH-6025ER con Benna Miscelatrice da 500 litri

Diagrammi E Schemi

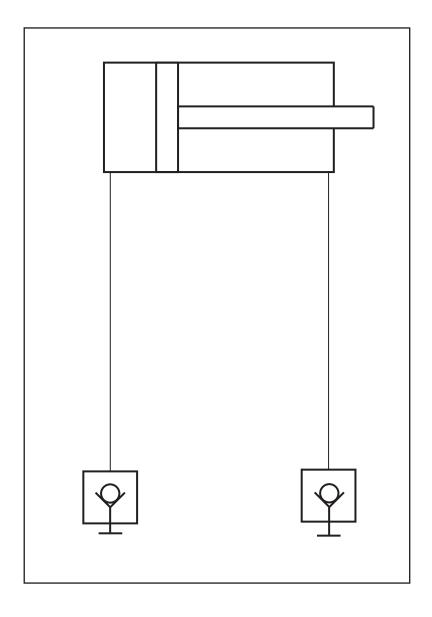
■ SCHEMA ELETTRICO
SOLO per Benna miscelatrice



Per lo SCHEMA ELETTRICO, consultare il Manuale dell'Operatore del sollevatore su cui è applicato l'accessorio.

Diagrammi E Schemi

■ SCHEMA IDRAULICO
SOLO per Benna miscelatrice e Benna per Calcestruzzo Idraulica



Dichiarazione Di Conformità CE

■ DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE

Fabbricante e persona autorizzata a costituire il fascicolo tecnico TEREXLIFT s.r.l. Zona Industriale Buzzacchero 06019 Umbertide (PG) Italia

Dichiariamo che la seguente macchina

Denominazione: Piattaforma di Lavoro Mobile Elevabile (PLE)

Funzione: sollevamento di persone e oggetti

Modello XXXXX

Numero di serie XXXXX

È conforme a tutte le disposizioni pertinenti della Direttiva Macchine 2006/42/CE Allegato IV
Ha ottenuto un certificato di tipo CE n° XXXXXXXXX rilasciato dal seguente organismo notificato XXXXX
È inoltre conforme alle seguenti norme europee, norme nazionali e specificazioni tecniche:
EN 280/A2:2009

■ ESEMPIO





Pagina lasciata intenzionalmente bianca

Garanzia

GARANZIA DI PRODOTTO LIMITATA

La Genie Industries ("Venditore") garantisce che le sue nuove attrezzature, prodotte e vendute a livello mondiale, in caso di normale impiego e manutenzione, sono esenti da difetti di produzione o materiali per i seguenti periodi di tempo a partire dalla data in cui tali attrezzature sono fatturate all'acquirente originale o alla data in cui tali attrezzature vengono messe in servizio la prima volta, a seconda di cosa si verifichi prima:

- parti strutturali: 5 anni
- componenti elettrici: 2 anni
- componenti idraulici (ad eccezione di quanto sotto elencato): 2 anni
- anelli di tenuta, guarnizioni, tubi flessibili e freni: 1 anno

a condizione che:

- 1. il Venditore venga informato per iscritto del difetto entro quattordici (14) giorni dalla scoperta e l'Acquirente dichiari che:
 - i. è stata eseguita la manutenzione e l'attrezzatura è stata utilizzata entro i limiti di uso previsti
 - ii. il difetto non è attribuibile in alcun modo ad azioni intenzionali o negligenza o mancata esecuzione di interventi da parte dell'Acquirente o di suoi agenti o dipendenti.
- 2. un certificato di registrazione nuova macchina è stato completato, sottoscritto ed inviato al venditore entro quattordici (14) giorni dalla data di messa in servizio dell'attrezzatura.

Se richiesto dal venditore, l'Acquirente dovrà rendere l'attrezzatura difettosa presso l'officina del Venditore o altro sito da questi indicato per ispezione e qualora l'Acquirente non riesca a provare che le condizioni (1) (i) e (1) (ii) sopra sono state rispettate, il presunto difetto non potrà essere coperto dalla presente garanzia.

I certificati di garanzia e consegna devono essere compilati, sottoscritti e inviati al Venditore entro centoventi (120) giorni dalla data di messa in servizio dell'attrezzatura e su file all'Ufficio Post-vendita del Venditore per convalida ed elaborazione della garanzia.

Gli obblighi e le responsabilità assunti dal venditore in base alla presente garanzia si limitano espressamente, a discrezione del venditore, alla riparazione o sostituzione con parti o componenti nuovi o rilavorati di qualsiasi parte che, a seguito ispezione del venditore, risulti presentare difetti di materiale o lavorazione.

Tali parti verranno fornite a titolo gratuito al proprietario, FOB magazzino del venditore.Le spese di trasporto non sono coperte.

Se richiesto dal venditore, i componenti o le parti per cui è stato inoltrato reclamo devono essere rese al venditore presso la sede indicata dallo stesso. Le spese di trasporto per il materiale reso sono a carico dell'acquirente. Tutti i componenti e le parti sostituiti in base alla presente garanzia limitata restano di proprietà del venditore.

La presente garanzia viene annullata automaticamente in caso di utilizzo sull'attrezzatura di parti (incluse parti di consumo) diverse dalle parti originali del Venditore OEM.

Gli accessori, gruppi e componenti incorporati nell'attrezzatura del venditore ma non prodotti dallo stesso sono coperti dalle garanzie dei rispettivi costruttori.

I normali interventi di manutenzione, regolazione e le parti soggette a normale usura, inclusi, a titolo esemplificativo, vetri, rivestimenti di frizioni e freni, filtri, funi e vernici, non sono coperti dalla presente garanzia e sono a carico esclusivo dell'Acquirente.



Il venditore non fornisce altre garanzie espresse o implicite, né garanzie di commerciabilità o idoneità per particolari scopi.

Nessun dipendente o rappresentante è autorizzato a modificare questa garanzia a meno che tale modifica sia stata fatta per iscritto e firmata da un responsabile autorizzato dal Venditore.

Garanzia

Gli obblighi assunti dal Venditore con la presente garanzia non includono dazi, imposte, tasse ambientali, incluso senza limiti, lo smaltimento o la movimentazione di pneumatici, batterie, articoli petrolchimici, o altri oneri di qualsiasi natura, né l'assunzione da parte del Venditore di alcuna responsabilità per danni diretti, indiretti, incidentali o conseguenziali.

La presente garanzia viene annullata in caso di manutenzione incorretta, uso improprio, incuria, immagazzinamento incorretto, uso oltre la capacità nominale, uso dopo il reperimento di parti difettose o danneggiate, incidenti, sabotaggi o modifiche o sostituzioni o riparazioni dell'attrezzatura da parte di personale non autorizzato dal venditore.

Il Venditore si riserva la facoltà di ispezionare l'installazione del prodotto e di rivedere le procedure di manutenzione per determinare se il guasto è attribuibile a manutenzione incorretta, uso improprio, incuria, immagazzinamento incorretto, uso oltre la capacità nominale, uso dopo il reperimento di parti difettose o danneggiate, incidenti, sabotaggi o modifiche o sostituzioni o riparazioni dell'attrezzatura da parte di personale non autorizzato dal Venditore.



DIVIETO DI TRASFERIBILITÀ DELLA GARANZIA: La presente garanzia è fornita esclusivamente all'utilizzatore finale originale. I diritti dell'acquirente originale non sono cedibili né trasferibili a terzi senza previo consenso scritto del Venditore.

■ ARTICOLI NON COPERTI DALLA GARANZIA DEL VENDITORE

I seguenti articoli non sono coperti dalla garanzia del venditore (la seguente lista non è esaustiva):

- 1. Lampade, vetri, filtri, articoli di consumo, pianali di rimorchi di servizio, articoli di officina.
- 2. Articoli venduti da persone fisiche, ditte, società in partnership o altri soggetti giuridici diversi dai rivenditori autorizzati del venditore.
- 3. Spese di trasporto per componenti di ricambio in entrata, spese di trasporto per parti in uscita richieste come reso da garanzia.
- 4. I componenti non prodotti dal venditore non sono coperti dalla garanzia del venditore. Tali parti sono coperte dall'eventuale garanzia fornita dal rispettivo costruttore. Tali componenti possono includere, a titolo esemplificativo, motori, batterie, pneumatici, articoli personalizzati, trasmissioni, generatori, assali.
- 5. Sostituzione di gruppi: Il Venditore si riserve il diritto di riparare o sostituire qualsiasi parte o gruppo difettoso. Il Venditore ha la facoltà di respingere un reclamo per la sostituzione di un gruppo completo se lo stesso risulti riparabile in loco mediante sostituzione o riparazione della(e) parte(i) difettosa.
- 6. Normali interventi di manutenzione e parti soggette ad usura: gli interventi di manutenzione e le parti di consumo sono escluse dalla garanzia. Gli interventi di manutenzione e le parti di consumo non coperti includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, articoli quali tenute, guarnizioni, tubi flessibili, vetri, rivestimenti di frizioni e freni, funi, rivestimenti esterni, il serraggio corretto di bulloni, dadi e raccordi, il rabbocco o il cambio di liquidi, sfiati, cinghie, ugelli, regolazioni di qualsiasi tipo, forniture di servizio come lubrificanti, ispezioni, tempi di diagnostica e tempi di trasferta.
- Costi e/o danni di trasporto: Per qualsiasi danno causato dal trasportatore, occorre presentare immediatamente reclamo al relativo trasportatore.
- 8. Deterioramento: Riparazioni, lavoro svolto o parti esposte nel corso della vita operativa, immagazzinamento, agenti atmosferici, inattività, uso a scopo dimostrativo o uso per trasporto di sostanze chimiche corrosive.



Garanzia

- 9. Guasti secondari: Qualora il proprietario o l'operatore continuino ad utilizzare la macchina dopo il rilevamento di un guasto, il Venditore non potrà essere ritenuto responsabile in base alla presente garanzia per eventuali danni ad altre parti derivanti dal proseguimento del lavoro.
- 10. Manodopera di terzi: Il Venditore non accetta alcuna responsabilità in caso di installazione inadeguata o per costi di manodopera o costi di qualsiasi altra natura derivanti da lavori svolti da personale diverso da quello autorizzato dal Venditore.
- **11. Garanzia "Stop and Go":** Il Venditore non riconosce alcuna garanzia "stop and go".
- 12. Danni incidentali o indiretti: IL VENDITORE NON PUÒ ESSERE RITENUTO RESPONSABILE PER EVENTUALI DANNI INCIDENTALI O INDIRETTI DI QUALSIASI NATURA, FRA CUI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON LIMITATIVO, MANCATO GUADAGNO, FERMO PRODUZIONE, AUMENTO DEI COSTI GENERALI, PERDITA DI OPPORTUNITÀ DI LAVORO. RITARDI NELLA PRODUZIONE. COSTI PER LA SOSTITUZIONE DI COMPONENTI ED AUMENTO DEI COSTI **OPERATIVI DERIVANTI DALLA VIOLAZIONE** DELLA PRESENTE GARANZIA. L'unico ed esclusivo rimedio disponibile per il cliente si intende limitato (a discrezione del Venditore) alla riparazione o sostituzione di eventuali parti difettose.

LA PRESENTE GARANZIA ANNULLA E SOSTITUISCE QUALSIASI ALTRA GARANZIA ESPRESSA O IMPLICITA (INCLUSE GARANZIA DI COMMERCIABILITÀ O IDONEITÀ PER SCOPI PARTICOLARI) E QUALSIASI ALTRO OBBLIGO O RESPONSABILITÁ DA PARTE DEL VENDITORE. SONO ESCLUSE EVENTUALI GARANZIE CHE SI ESTENDONO OLTRE LA PRESENTE GARANZIA LIMITATA.

Il Venditore non assume né autorizza terzi ad assumere responsabilità per suo conto in merito alla vendita dell'attrezzatura del Venditore. La presente garanzia non si applica a attrezzature o parti di attrezzature del Venditore soggette ad uso improprio, modifica, incuria, negligenza, incidenti, cause di forza maggiore o sabotaggio.

Nessuno è autorizzato a estendere o rinnovare la presente garanzia limitata senza previo consenso scritto del Venditore. Qualora una qualsiasi delle clausole della presente garanzia risulti non applicabile, le restanti disposizioni restano pienamente in vigore a tutti gli effetti.

IN CASO DI EVENTUALI VIOLAZIONI DELLA GARANZIA DA PARTE DEL VENDITORE, LA RESPONSABILITÀ DI QUEST'ULTIMO SI LIMITERÀ ESCLUSIVAMENTE (A DISCREZIONE DELLO STESSO) ALLA RIPARAZIONE O SOSTITUZIONE DI QUALSIASI ATTREZZATURA DIFETTOSA COPERTA DALLE CLAUSOLE CONTENUTE NELLA PRESENTE GARANZIA. IN NESSUN CASO, IL VENDITORE O QUALSIASI FILIALE O DIVISIONE DELLO STESSO POTRÀ ESSERE RITENUTO RESPONSABILE PER DANNI INCIDENTALI, INDIRETTI O SECONDARI O ALTRI DANNI O PERDITE RISULTANTI DALLA VIOLAZIONE DELLA GARANZIA INCLUSI. SENZA ALCUNA LIMITAZIONE, COSTI DI MANODOPERA, FERMO DI ALTRE MACCHINE, RIPARAZIONI DA PARTE DI TERZI, MANCATO GUADAGNO, PERDITA DI TEMPO, TRAINO O RIMORCHIO DELL'ATTREZZATURA, COSTI DI NOLEGGIO, FERIMENTI DI PERSONALE, STRESS MENTALE O EMOTIVO, PRESTAZIONI O LAVORO INADEGUATI, PENALI DI QUALSIASI TIPO. MANCATO LAVORO DEL PERSONALE. O MANCATO ADEMPIMENTO DA PARTE DELL'ATTREZZATURA DI QUALSIASI LEGGE FEDERALE, NAZIONALE O LOCALE.



Pagina lasciata intenzionalmente bianca

	REX BRAND	I GARANZIA E CONSEGNA		
consegna ed è alla spedizione EXLIFT S.r.I.	Modello	Matricola	Data di consegna	Timbro e firma del rivenditore
cons alla EXLIF	Confermiamo il ricevimento della macchina in perfetto stato unitamente al Manuale Operatore.			
dalla data di contrattuali e iicato a TERE	DATI DEL PROPRIETARIO: Nome:			Note
garanzia decorre dalla getta alle clausole conti del presente certificato	Città: Indirizzo:			
La garanzia de soggetta alle cla del present				
gara yetta del p	Telefono:	Telefax:		
Sogg	Firma:			Copia TEREXLIFT

	PEREX BRAND	I GARANZIA E CONSEGNA		
consegna ed è alla spedizione :XLIFT S.r.I.	Modello	Matricola	Data di consegna	Timbro e firma del rivenditore
La garanzia decorre dalla data di consegna soggetta alle clausole contrattuali e alla sped del presente certificato a TEREXLIFT S.r	Confermiamo il ricevimento della macchina in perfetto stato unitamente al Manuale Operatore.			
alla data ontrattua ato a TE	DATI DEL PROPRIETARIO: Nome:			Note
scorre da ausole c	Città:			
nzia de alle cla esente	CAP:	Paese:		
garan jetta a del pr	Telefono: Telefax:			
sogg	Firma:			Copia TEREXLIFT

	Senie Serex Brand			REGISTRO DI CONTROLLO OSTITUZIONE MECCANISMI
tto dall'inca- deve essere	Data della sostituzione del pezzo	Matricola componente sostituito	Matricola nuovo componente	Timbro e firma dell'incaricato che ha effettuato la sostituzione
Θ ≌				
Questo documento deve essere comp ricato che ha effettuato la sostituzione controfirmato dall'utente	Fornito da: Ore di funzionamento:			Timbro e firma dell'utente

				REGISTRO DI CONTROLLO DSTITUZIONE MECCANISMI
dall'inca- ve essere	Data della sostituzione del pezzo	Matricola componente sostituito	Matricola nuovo componente	Timbro e firma dell'incaricato che ha effettuato la sostituzione
ilato e de				
Questo documento deve essere compricato che ha effettuato la sostituzione controfirmato dall'utente	Fornito da: Ore di funzionamento:	:		Timbro e firma dell'utente
Que				

	SEREX BRAND	REGISTRO DI CONTROLLO OSTITUZIONE MECCANISMI		
tto dall'inca- deve essere	Data della sostituzione del pezzo	Matricola componente sostituito	Matricola nuovo componente	Timbro e firma dell'incaricato che ha effettuato la sostituzione
Θ ≌				
Questo documento deve essere comp ricato che ha effettuato la sostituzione controfirmato dall'utente	Fornito da: Ore di funzionamento:			Timbro e firma dell'utente

	Senie Serex Brand			REGISTRO DI CONTROLLO OSTITUZIONE MECCANISMI
tto dall'inca- deve essere	Data della sostituzione del pezzo	Matricola componente sostituito	Matricola nuovo componente	Timbro e firma dell'incaricato che ha effettuato la sostituzione
pilato e e dev e	Descrizione elemento:			
sere comp stituzione dall'utente	Fabbricante:			
Questo documento deve essere compilato dall'inca icato che ha effettuato la sostituzione e deve esser controfirmato dall'utente	Ore di funzionamento:			Timbro e firma dell'utente
Ques				

	Senie Serex Brand			REGISTRO DI CONTROLLO OSTITUZIONE MECCANISMI
ilato dall'inca- e deve essere	Data della sostituzione del pezzo	Matricola componente sostituito	Matricola nuovo componente	Timbro e firma dell'incaricato che ha effettuato la sostituzione
npilato ne e dev nte				
cor	Fabbricante:			
Questo documento deve essere compilato dall'inca icato che ha effettuato la sostituzione e deve esser controfirmato dall'utente	Ore di funzionamento:			Timbro e firma dell'utente
Ques				

				REGISTRO DI CONTROLLO DSTITUZIONE MECCANISMI
dall'inca- ve essere	Data della sostituzione del pezzo	Matricola componente sostituito	Matricola nuovo componente	Timbro e firma dell'incaricato che ha effettuato la sostituzione
ilato e de				
Questo documento deve essere compricato che ha effettuato la sostituzione controfirmato dall'utente	Fornito da: Ore di funzionamento:	:		Timbro e firma dell'utente
Que				

				REGISTRO DI CONTROLLO DSTITUZIONE MECCANISMI
dall'inca- ve essere	Data della sostituzione del pezzo	Matricola componente sostituito	Matricola nuovo componente	Timbro e firma dell'incaricato che ha effettuato la sostituzione
ilato e de				
Questo documento deve essere compricato che ha effettuato la sostituzione controfirmato dall'utente	Fornito da: Ore di funzionamento:			Timbro e firma dell'utente

			REGISTRO DI CONTROLLO DSTITUZIONE MECCANISMI	
dall'inca- ve essere	Data della sostituzione del pezzo	Matricola componente sostituito	Matricola nuovo componente	Timbro e firma dell'incaricato che ha effettuato la sostituzione
ilato e de				
documento deve essere ne ha effettuato la sostituz controfirmato dall'u	Fornito da: Ore di funzionamento:	:		Timbro e firma dell'utente
Questo ricato ch				

	Senie Serex Brand			REGISTRO DI CONTROLLO OSTITUZIONE MECCANISMI
ilato dall'inca- e deve essere	Data della sostituzione del pezzo	Matricola componente sostituito	Matricola nuovo componente	Timbro e firma dell'incaricato che ha effettuato la sostituzione
npilato ne e dev nte				
cor	Fabbricante:			
Questo documento deve essere compilato dall'inca icato che ha effettuato la sostituzione e deve esser controfirmato dall'utente	Ore di funzionamento:			Timbro e firma dell'utente
Ques				

				REGISTRO DI CONTROLLO DSTITUZIONE MECCANISMI
dall'inca- ve essere	Data della sostituzione del pezzo	Matricola componente sostituito	Matricola nuovo componente	Timbro e firma dell'incaricato che ha effettuato la sostituzione
documento deve essere compilato ne ha effettuato la sostituzione e de controfirmato dall'utente	Descrizione elemento:			
	Fornito da:		Timbro e firma dell'utente	
Questo ricato ch				



Pagina lasciata intenzionalmente bianca